



PATTERN S.P.A.

Direzione e coordinamento BO.MA. Holding S.r.l.

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2024

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.

sede in Collegno, via Italia 4

capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.441.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

INDICE

DATI SOCIETARI	4
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI	5
AZIONARIATO	6
IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA	7
IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2024	8
L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO.....	9
INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL PRIMO SEMESTRE 2024	10
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2024	11
SCENARIO DI MERCATO E RISULTATI.....	12
PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO	13
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	14
INVESTIMENTI DEL GRUPPO	16
SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	17
ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE: RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.	28
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	29
IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE	32
PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI	33
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	34
AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	35
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	35
SEDI SECONDARIE	35
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE	35
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024	36
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	37
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	40
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	42
INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE.....	44
NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024	45
PREMESSA	45
AREA DI CONSOLIDAMENTO	46
1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	49
2. PRINCIPI DI REDAZIONE	49
3. CRITERI DI VALUTAZIONE	50

<i>4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	60
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	61
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO	75
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	83
<i>5. ALTRE INFORMAZIONI</i>	86
DATI SULL'OCCUPAZIONE	86
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	87
COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	87
GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI	87
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	88
ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	88
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	88
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	88
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE	89
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO	90
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A)	90
PROSPETTO DI RACCOLTA TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B)	91

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

DATI SOCIETARI

Sede legale

PATTERN S.P.A.

sede legale in via Italia, n. 4
10093 – Collegno (TO) - Italia
Tel. 011/4531597

Dati legali

Società per azioni quotata all'Euronext Growth Milan

Capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.441.292,90 Codice fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino: 10072750010
R.E.A. di Torino n. 1103664

Direzione e coordinamento:

BO.MA. Holding S.r.l.

Sede legale in Via Ottavio Assarotti, n. 10
10122 – Torino (TO) – Italia
C.F. e P.IVA. 12067380019

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

Fulvio Botto	Presidente
Luca Sburlati	Amministratore Delegato
Stefano Casini	
Simonetta Cavašin	
Claudio Delunas	
Franca Di Carlo	
Diego Dirutigliano	
Francesco Martorella	
Emilio Paolucci	

Collegio Sindacale ⁽¹⁾

Davide Di Russo	Presidente
Lucia Margherita Calista Rota	Sindaco effettivo
Riccardo Cantino	Sindaco effettivo
Valerio Brescia	Sindaco supplente
Roberto Gobetto	Sindaco supplente

Società di Revisione ⁽²⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A., in breve PwC

DURATA

(1) Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati con delibera dell'Assemblea tenutasi in data 28 aprile 2022 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

(2) L'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 7 maggio 2024 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

AZIONARIATO

Il Capitale Sociale della Società si attesta a € 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato € 1.441.292,90, per un totale di 14.412.929 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Alla data odierna, sulla base delle informazioni disponibili, l'azionariato di Pattern è di seguito rappresentato.

Bo.Ma Srl	53,58%
Fulvio Botto	5,26%
Francesco Martorella	5,26%
Axon Partners	6,36%
Camer Srl	1,32%
Luca Sburlati	1,82%
Mercato	26,41%
Totale	100,00%

IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA

Pattern viene fondata a fine 2000 da Fulvio Botto e Francesco Martorella, i quali decidono di dar vita ad un'iniziativa imprenditoriale nella progettazione di capi di abbigliamento, grazie alle pregresse esperienze maturate presso case di moda nazionali ed internazionali.

Nel 2009 viene inaugurato il nuovo stabilimento di Collegno, in provincia di Torino e nel 2011 viene rilevata una catena di produzione, destinata a soddisfare le crescenti richieste di prototipi e piccole produzioni, da realizzarsi internamente.

Nel 2013 Pattern è la prima azienda italiana di confezionamento ad ottenere la Certificazione Internazionale SA8000 Social Accountability, conferita grazie all'implementazione di processi interni in linea con i principi di tutela dell'ambiente e alla sicurezza nella gestione delle Risorse Umane interne e della filiera.

Nel luglio 2014 Pattern acquisisce il marchio Esemplare, nell'abbigliamento maschile funzionale, che diventa l'unico marchio di proprietà dell'azienda. Nel corso degli anni, tale marchio – da semplice iniziativa commerciale – diventa l'area di progettazione in cui sperimentare nuovi tessuti e nuove tecniche di confezionamento.

Nel corso del 2016 Pattern pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità, unica tra le PMI del settore tessile/abbigliamento, secondo i principi del GRI e viene scelta per entrare a far parte del programma Elite di Borsa Italiana. Tale attività è divenuta prodromica alla quotazione avvenuta poi nel 2019.

Nel 2017 Pattern acquisisce Roscini Atelier, che rappresenta il primo importante passo del processo di diversificazione, poi intensificatosi dopo la quotazione e tuttora in corso. L'acquisizione di Roscini ha infatti permesso di entrare in modo significativo nel settore delle collezioni donna, nonché di ampliare le relazioni commerciali ad alcuni clienti top luxury.

Nel 2018 viene ottenuta la Certificazione Elite di Borsa Italiana e viene lanciato il progetto "From Red to Green Carpet" il cui obiettivo è trasformare l'azienda rendendola sostenibile e a impatto zero sull'ambiente entro il 2023.

Nel 2019, a seguito della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, Pattern annuncia l'ingresso nel Gruppo del maglificio S.M.T. (Società Manifattura Tessile), storica società emiliana specializzata nella prototipia e produzione di maglieria di lusso.

Nel 2021 viene perfezionato l'acquisto della maggioranza di Idee Partners, azienda toscana specializzata nello sviluppo prodotto, design e produzione nel settore della pelletteria di lusso, che a sua volta include Petri & Lombardi, storica pelletteria di Firenze.

Il 2022 si conferma un anno di forte crescita: prima si aggiunge Zanni di Reggio Emilia, punto di riferimento nella lavorazione Wholegarment (senza cuciture) della maglieria, successivamente RGB, specialista toscano nella produzione e lavorazione di accessori in pelle. Sul finire dello stesso anno vi è stata l'acquisizione della maggioranza di Dyloan Bond Factory, polo di produzione abruzzese su semilavorati e prodotti finiti e leader nelle tecnologie innovative e di R&D applicate al lusso.

Ad inizio del 2023 è stato acquistato il maglificio Nuova Nicol Srl, situato nei pressi di Bologna, mentre a metà anno è stata completata l'acquisizione dell'intero capitale di Dyloan Bond Factory. Il 2 di ottobre è stato ceduto a Burberry il ramo d'azienda di Collegno dedicato allo stesso cliente. Nel corso dell'anno sono state condotte alcune operazioni di semplificazione societaria, volte a dare una migliore gestione all'intero Gruppo. In particolare: le due società della pelle acquisite da Idee Partners (Petri & Lombardi e Idee) sono state incorporate in quest'ultima, mentre Zanni è stata incorporata nella controllante S.M.T..

Anche nel 2024 è proseguita l'espansione del Gruppo per linee esterne, dal momento che è stata completata l'acquisizione del 100 per cento di Umbria Verde Mattioli, storico maglificio con sede nei pressi di Perugia, con una peculiare specializzazione nella maglieria fine ed extra-fine.

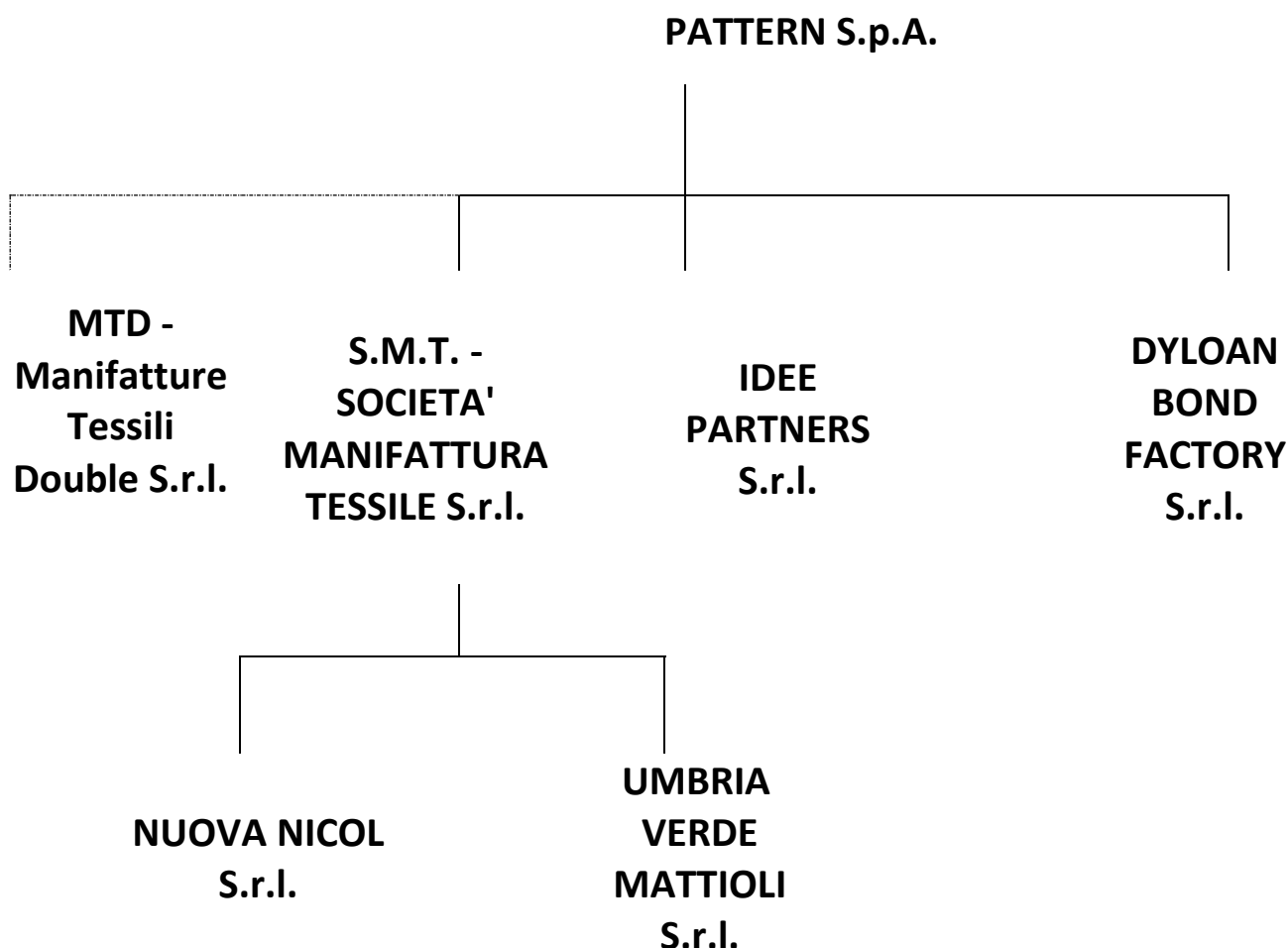
Il Gruppo Pattern rappresenta oggi una primaria realtà a livello internazionale nella progettazione e produzione di beni di lusso appartenenti alle seguenti categorie merceologiche: linee uomo e donna, abbigliamento e accessori, tessuto fermo, maglieria e pelletteria. Le attività sviluppate partono sempre dalla fase di ricerca e progettazione per arrivare fino alla produzione. Esse sono realizzate su dieci sedi produttive.

Tecnologia e Innovazione, ESG, Human Knowledge restano alla base del Gruppo come valori identificativi di ogni singola azienda e continueranno a guidare il futuro del Gruppo.

IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2024

DATI ECONOMICI	30.06.2024	30.06.2023	Var %
(valori in euro)			
Valore della produzione	61.760.582	74.299.693	-16,9%
Ebitda	6.594.382	7.606.973	-13,3%
Ebit	3.637.974	4.539.370	-19,9%
Utile (perdita) di periodo	2.159.209	2.253.007	-4,2%
- di cui del Gruppo	1.441.864	1.675.297	-13,9%
DATI PATRIMONIALI	30.06.2024	31.12.2023	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni nette	58.615.235	41.998.229	39,6%
Capitale circolante netto	5.819.809	5.276.293	-10,3%
Fondi del passivo	-6.056.707	-5.420.863	11,7%
Capitale investito netto	58.378.337	41.853.659	39,5%
Patrimonio netto consolidato	45.433.898	42.495.257	6,9%
- di cui del Gruppo	38.859.018	37.458.694	3,7%
Posizione finanziaria netta	12.944.439	-641.598	-2117,5%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	58.378.337	41.853.659	39,5%

L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO



Il Gruppo è strutturato secondo un modello che prevede una holding – Pattern Spa – con sede a Collegno, operativa nel settore della progettazione e produzione di capi di abbigliamento nel settore uomo e donna, cinque società controllate e una società collegata.

Pattern controlla il 100 per cento di Dyloan Bond Factory, società anch'essa appartenente al settore dell'abbigliamento, con sede a Chieti.

Società Manifattura Tessile, con sede a Correggio (Reggio Emilia), è detenuta all'80 per cento da Pattern ed è la società che guida il settore della maglieria. Detiene il 100 per cento di Nuova Nicol e della neoacquisita Umbria Verde Mattioli.

Idee Partners, detenuta al 52,92 per cento, è la società con sede nel distretto di Scandicci operativa nel settore degli accessori in pelle.

Pattern detiene inoltre il 24 per cento della società Manifatture Tessili Double (MTD), con sede in Santeramo in Colle (Bari), operante anch'essa nel settore dell'abbigliamento.

INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL PRIMO SEMESTRE 2024

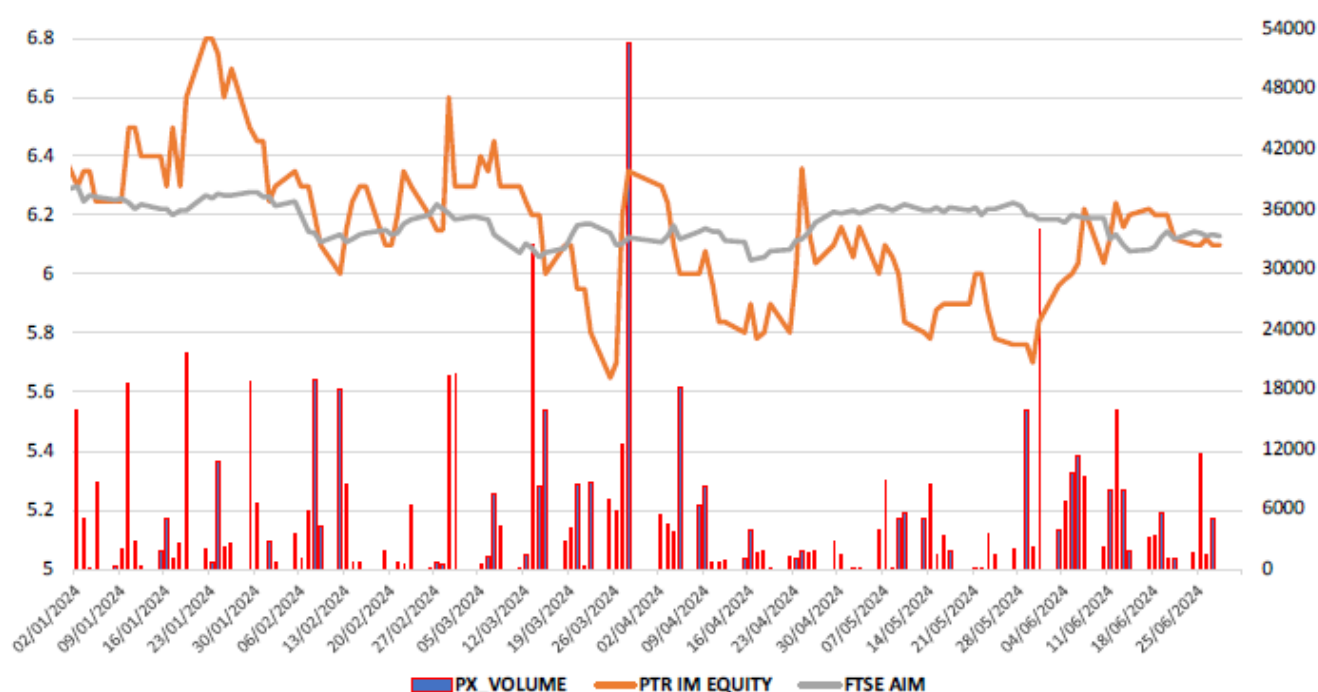
Il prezzo del titolo Pattern al 28 giugno 2024, ultimo giorno di contrattazioni del periodo, ha raggiunto il livello di 6,10 euro per azione, con una capitalizzazione di mercato pari a 87 milioni di euro.

Rispetto al prezzo di 6,30 per azione registrato ad inizio anno, il 2 gennaio 2024, si è avuta una diminuzione del 3,28 per cento, con volumi medi giornalieri scambiati durante il periodo pari a circa 5.482 pezzi.

Il prezzo medio nel corso del 2024 è stato di 6,15 euro per azione, mentre il minimo di periodo, pari a 5,65 euro per azione, è stato invece rilevato il 25 marzo 2024.

Nel grafico seguente si evidenzia l'andamento del prezzo e dei volumi scambiati del titolo Pattern nel corso del primo semestre 2024.

Stock Performance



PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding Srl

sede in Collegno, via Italia 4

capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.441.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2024

SCENARIO DI MERCATO E RISULTATI

Rispetto allo scenario di mercato, fortemente influenzato dalla situazione geopolitica, i risultati del primo semestre 2024 del gruppo Pattern si sono rivelati in linea con le aspettative nonostante alcune categorie di prodotto (*leather goods*) abbiano segnato un risultato in forte decrescita.

Tale fenomeno è stato, infatti, più che compensato dai buoni risultati in termini di crescita di turnover nella maglieria, mentre nel *ready-to-wear* c'è stato un primo recupero dei volumi dopo la cessione del ramo d'azienda a Burberry, parzialmente compromessi dall'andamento di Dyloan Bond Factory.

Questo andamento, com'era avvenuto nel 2023, lo si deve a due fattori: a) un mix di clientela mediamente più "resiliente"; b) il fatto di aver sempre puntato ad integrare nel Gruppo aziende focalizzate sulla capacità di progettare ed ingegnerizzare e non soltanto di produrre. Lo sviluppo prodotto ha garantito infatti capacità innovative nei momenti di mercato di marcata incertezza che possono essere smossi proprio dalla capacità di sviluppo prodotto.

La cessione a Burberry, avvenuta ad ottobre 2023, di parte dello stabilimento di Collegno (Torino) e di parte dell'organico (67 persone) ha certamente comportato una diminuzione del turnover, ma alla luce delle scelte strategiche di pubblico dominio effettuate da questo Brand, essa ha rappresentato certamente la migliore soluzione strategica possibile, nonché una iniezione di cassa utile per le iniziative "straordinarie" intraprese.

Il primo semestre di quest'anno ha potuto beneficiare integralmente delle fusioni per incorporazioni effettuate sul finire del 2023. La scelta ha infatti consentito di semplificare la gestione, con una riduzione dei costi di struttura ed ancor più di realizzare importanti sinergie industriali tra le diverse società, che – quando appartenenti allo stesso settore – beneficiano anche della residenza nello stesso distretto geografico.

In particolare, nella maglieria ci sono state due importanti novità: a) l'avvio di una "Factory" di produzione sita a Carpi (Modena) dedicata a questo specifico settore; b) l'acquisizione perfezionata lo scorso 12 giugno del 100 per cento di Umbria Verde Mattioli, maglificio sito in prossimità di Perugia, che vanta una riconosciuta specializzazione nella maglieria fine ed extra fine. La società è stata valutata 20 milioni e si tratta della più grande acquisizione realizzata in termini di valore.

Come in precedenti operazioni, l'intento è stato di integrare nella direzione del Gruppo professionalità di alto profilo, che possano proseguire il percorso di sviluppo fin qui realizzato, a beneficio – post acquisizione – di tutto il Gruppo. Anche per questo motivo si è dato modo alla proprietà di Umbria Verde di entrare nel capitale di S.M.T. con una quota del 10 per cento, attraverso un aumento di capitale dedicato. A seguito di quest'ultimo, la quota di Pattern sarebbe scesa al 72 per cento per cui si è deciso di acquistare un otto per cento dal socio di minoranza Camer Srl, per mantenere la preesistente quota di controllo pari all'80 per cento.

Entrambe le operazioni condotte nella maglieria (realizzazione della factory ed acquisizione di Umbria Verde) hanno consentito di rafforzare ulteriormente la verticalizzazione delle attività produttive e quindi di incrementare la capacità del Gruppo di produrre internamente. A questo si aggiunga che tutte le aziende del Gruppo sono certificate SA8000.

L'incremento della capacità produttiva interna e il crescente controllo sulla catena di fornitura dimostrano concretamente il forte investimento fatto ormai da anni nel Gruppo sui temi della sostenibilità, la cui lungimiranza sta emergendo sempre più sul mercato italiano alla luce della stretta necessità di quasi tutti i brand di elevare sotto questo aspetto la propria *supply chain*, da cui dovranno necessariamente uscire alcune realtà.

La maggiore qualificazione della catena di fornitura del Gruppo Pattern sta diventando un fattore di competitività non solo importante ma strategico nel tempo.

Prosegue infine l'investimento in tecnologie, grazie a DHouse, business unit di Dyloan Bond Factory, che continua il proprio percorso di "sostenibilità" grazie alle tecnologie di "progettazione circolare" ed a metodologie di produzione innovative. La partnership con una decina di grandi aziende internazionali partner di D-House va esattamente in questa direzione.

In termini numerici, il semestre si è chiuso con ricavi superiori ai 60 milioni, in leggero calo (2,9%) rispetto allo scorso anno, se teniamo conto della cessione del ramo Burberry (nel corso della presente relazione si darà evidenza della suddetta comparazione con i risultati proforma del primo semestre 2023). Anche i margini operativi sono rimasti stabili, mentre è raddoppiato l'utile di periodo del Gruppo, sempre rispetto ai dati proforma del 2023.

PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Non si prevede un cambio nel trend di mercato durante il secondo semestre 2024 e probabilmente neppure nella prima metà del 2025. In particolare, non riteniamo probabile un ritorno della Cina ai tassi di crescita degli anni precedenti nelle nostre categorie di prodotto.

Lo scorso anno ci fu una forte accelerazione nel secondo semestre, soprattutto grazie alla maglieria e alla concentrazione nella seconda metà del 2023 delle vendite dell'autunno-inverno realizzate in Pattern, prima della cessione del ramo a Burberry. Quest'anno non ci sarà questa crescita, in particolare nella maglieria, perché c'è già stato un incremento significativo nel primo semestre.

Alla luce di questo scenario continuiamo a pensare e a progettare per il futuro un'azienda flessibile, all'interno di un mercato "normalizzato" che sarà simile a quello attuale.

Nel corso della seconda parte dell'anno Vi saranno tuttavia due impatti positivi: a) il consolidamento di Umbria Verde, che nel primo semestre è stata consolidata soltanto a livello patrimoniale; b) un primo parziale recupero della pelletteria, che dovrebbe consentire di compensare il risultato non positivo del primo semestre.

Infine, va ricordato che nel corso di questi secondi sei mesi entrerà nel vivo la costruzione della nuova sede di Pattern, che dovrebbe diventare operativa durante l'estate del prossimo anno.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'esame di alcuni dati preliminari consolidati dell'esercizio 2023

L'8 febbraio si è riunito il Consiglio di amministrazione della società per l'esame dei seguenti dati preliminari consolidati relativi all'esercizio 2023: i ricavi delle vendite, gli investimenti e la posizione finanziaria netta.

Conferimento ad Invest Italy Sim dell'incarico di Euronext Growth Advisor

Il Consiglio di amministrazione di Pattern Spa, nella stessa seduta dell'8 febbraio, ha nominato Invest Italy Sim Spa quale nuovo Euronext Growth Advisor, a partire dal successivo mese di marzo, dopo la risoluzione consensuale del rapporto con Cfo Sim Spa.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 si è riunito il 27 marzo.

In tale sede è stata convocata l'Assemblea della società per il giorno 28 aprile in prima convocazione e per il giorno 7 maggio in seconda convocazione.

Assegnazione di 50.000 nuove azioni all'Amministratore delegato

Sempre nella seduta del 27 marzo, il Consiglio di amministrazione della società ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del Gruppo come definiti dal Piano di Stock Grant 2023-2025, approvato nel corso dell'Assemblea che si è tenuta il 6 dicembre 2023. A seguito di tale verifica si è proceduto all'attribuzione all'Amministratore delegato Luca Sburlati di n. 50.000 azioni ordinarie, di nuova emissione, relative alla prima tranche del Piano.

Comunicazione di variazione del Capitale sociale

Il 15 aprile è stata comunicata la nuova composizione del capitale sociale risultante dall'assegnazione di n. 50.000 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio da parte dell'Amministratore delegato di n. 50.000 diritti inerenti alla prima tranche del Piano di Stock Grant 2023-2025. A seguito di tale variazione, il nuovo capitale sociale sottoscritto è divenuto pari a 1.441.292,90 euro, per un totale di 14.412.929 azioni.

Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 maggio 2024

L'Assemblea ordinaria degli azionisti si è riunita in seconda convocazione il 7 maggio per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e la destinazione dell'utile di esercizio, quest'ultimo interamente accantonato.

L'Assemblea, inoltre, secondo quanto previsto dall'ordine del giorno:

- ha confermato Franca Di Carlo nella carica di amministratore della società, fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di amministrazione, che avverrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Franca Di Carlo era stata cooptata in Consiglio di amministrazione l'8 febbraio scorso, a seguito delle dimissioni presentate nel mese di gennaio dal consigliere Innocenzo Tamborrini;
- ha confermato Riccardo Cantino nella carica di sindaco della società, nominato ad inizio anno in sostituzione della compianta Lucia Starola;
- ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi sino a un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10 % del capitale sociale.

Sottoscrizione dell'accordo di investimento per l'acquisto di Umbria Verde Mattioli Srl

Il 30 maggio è stato sottoscritto l'accordo d'investimento vincolante ("Accordo di Investimento") per l'acquisto, attraverso la controllata S.M.T. Srl del 100 per cento di Umbria Verde Mattioli Srl, società umbra specializzata in produzione, lavorazione e commercializzazione di maglieria di lusso.

Il prezzo concordato è stato di 20 milioni di euro, di cui 11 milioni in denaro. Il pagamento di questi ultimi è stato così stabilito: 8 milioni al closing, un milione all'anno per il successivo triennio 2025-2027, a condizione della permanenza dei soci venditori (Leonardo e Simone Mattioli) nel Consiglio di amministrazione della società acquisita.

La parte non in denaro, di importo pari a 9 milioni di euro, ha generato un credito a favore dei soci venditori, che si sono impegnati - contestualmente al closing – a sottoscrivere un aumento di capitale di S.M.T. di pari importo, per poter detenere al termine di tale processo il 10 per cento della società.

Con i soci venditori e con Camer Srl sono stati sottoscritti accordi parasociali in merito alla gestione della società S.M.T. e al riconoscimento di un'opzione di put & call dopo cinque anni a partire dalla data del closing.

Leonardo e Simone Mattioli sono stati confermati amministratori delegati di Umbria Verde.

Sottoscrizione dell'accordo di investimento per l'acquisto dell'8 per cento di S.M.T. da parte di Pattern

Nell'ambito degli accordi stipulati per l'acquisto di Umbria Verde, in pari data, ovvero il 30 maggio, è stato sottoscritto un accordo vincolante con Camer Srl, che possedeva il 20 per cento di S.M.T., per l'acquisto dell'8 per cento di quest'ultima società.

A seguito dell'ingresso nel capitale di S.M.T. dei soci venditori di Umbria Verde, la partecipazione di Pattern Spa in S.M.T. sarebbe scesa dall'80 al 72 per cento. L'acquisto del suddetto 8 per cento da Camer ha consentito a Pattern di mantenere la medesima quota dell'80 per cento.

Il prezzo di acquisto è stato fissato in 6,2 milioni di euro, di cui 1,2 al closing. Per i restanti 5 milioni è stato previsto un pagamento di un milione all'anno per cinque anni, a partire da fine 2025.

Acquisto del 100 per cento di Umbria Verde Mattioli e dell'8 per cento di S.M.T.

Il 12 giugno si è data esecuzione agli accordi di investimento di cui ai punti precedenti, per cui è stato perfezionato l'acquisto del 100 per cento di Umbria Verde Mattioli da parte di S.M.T. e dell'8 per cento di S.M.T. da parte di Pattern.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo ha realizzato investimenti per 29,6 milioni di euro, di cui:

- 530 mila euro per le immobilizzazioni immateriali;
- 2,9 milioni di euro per quelle materiali;
- 26,2 milioni di euro per le immobilizzazioni finanziarie.

Tra le prime, le voci più importanti sono state l'iscrizione dell'avviamento pagato per l'acquisto da parte di S.M.T. del ramo d'azienda di Maglieria Talassi S.r.l. (182 mila euro), e i lavori straordinari su beni di terzi (203 mila euro), presso le sedi di Scandicci e di Reggello di Idee Partners, di Correggio di S.M.T., e di Chieti di Dyloan Bond Factory.

Tra le immobilizzazioni materiali, gli investimenti più importanti sono stati quelli relativi all'acquisto di impianti e macchinari per 1,3 milioni di euro, di cui in particolare 1 milione in S.M.T. e polo maglieria (relativi anche ai cespiti compresi nel ramo d'azienda di Maglieria Talassi Srl), e 180 mila in Dyloan Bond Factory, e alle immobilizzazioni in corso per 1,2 milioni di euro, tutti relativi ai SAL della nuova sede di Pattern in Collegno.

Per quanto riguarda i macchinari, si tratta prevalentemente di investimenti di ampliamento e di adeguamento tecnologico, sia sotto il profilo qualitativo, sia sotto quello quantitativo.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati relativi all'acquisto:

- del 100 per cento di Umbria Verde Mattioli, per 20 milioni di euro da parte di S.M.T.;
- di un ulteriore 8 per cento in S.M.T., per 6,2 milioni da parte di Pattern, a seguito dell'aumento di capitale sociale riservato di S.M.T. che aveva diluito la partecipazione di Pattern al 72 per cento

Il totale degli investimenti realizzati di 29,6 milioni di euro non tiene conto del debito aperto verso i relativi fornitori al 30 giugno e della liquidità acquisita pro-quota della società Umbria Verde Mattioli, alla chiusura del periodo di consolidamento.

I disinvestimenti del periodo sono stati di importo poco significativo, pari a 120 mila euro, hanno riguardato principalmente macchinari e attrezzature quasi interamente ammortizzati, e non hanno generato minusvalenze significative.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Andamento al 30 giugno nel periodo 2019-2024

Nella tabella che segue sono stati riepilogati i principali andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo dall'anno di quotazione.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI	30.06.2019	30.06.2020	30.06.2021	30.06.2022	30.06.2023	30.06.2024
Revenue	21.553.676	24.537.517	31.116.486	49.102.350	72.077.200	60.319.398
Ebitda	2.038.262	2.492.015	3.399.610	5.478.312	7.606.973	6.594.382
Ebit adj*	1.791.734	1.805.899	2.633.448	4.413.927	5.675.626	4.710.032
Operating Cash-flow	2.348.103	-1.894.542	-826.836	-415.065	3.879.360	4.639.590
Operating investments	878.000	411.146	658.618	2.801.617	6.095.014	3.493.866
Financial investments	210	63.900	25.631	371.704	1.099.455	6.110.875
Equity investments	0	5.500.000	2.555.000	6.575.000	6.520.000	26.200.000
Net invested capital	2.260.177	15.998.218	17.213.311	29.276.266	46.392.592	58.378.337
Equity	6.341.989	19.930.327	22.206.419	26.623.103	30.999.099	45.433.898
Net debt (cash)	-4.081.812	-3.932.109	-4.993.108	2.653.163	15.393.493	12.944.439
Ebitda / Revenue	9,5%	10,2%	10,9%	11,2%	10,6%	10,9%
Ebit adj*/Revenue (Operating margin)	8,3%	7,4%	8,5%	9,0%	7,9%	7,8%
Net debt / ebitda**	nc	nc	nc	0,2	1,0	1,0
Gearing ratio (net debt / equity)	nc	nc	nc	10%	50%	28%

*Al lordo dell'ammortamento degli avviamenti.

**Ebitda rolling su dodici mesi, non include ancora Umbria Verde.

Situazione economica

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto allo stesso periodo del 2023. Il perimetro di consolidamento è il medesimo dello scorso anno in termini societari, ma occorre tener conto che i dati al 30 giugno 2023 includono quelli relativi al ramo Burberry, poi ceduto ad inizio di ottobre dello scorso anno. In un apposito paragrafo si farà il confronto con i dati proforma dello scorso anno, da cui è stato sottratto il conto economico del ramo d'azienda poi ceduto.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2024	30.06.2023	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	59.252.176	71.006.330	-16,6%
Altri ricavi	1.067.222	1.070.870	-0,3%
Totale ricavi	60.319.398	72.077.200	-16,3%
Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	1.441.184	2.222.493	-35,2%
Valore della produzione	61.760.582	74.299.693	-16,9%
- Acquisti di materie prime	11.892.313	18.020.412	-34,0%
- Variazione rimanenze di materie prime	-832.899	-946.768	-12,0%
Consumi di materie prime	11.059.414	17.073.644	-35,2%
Costi per servizi	24.057.409	27.990.509	-14,1%
Costi per godimento beni di terzi	1.525.333	1.637.381	-6,8%
Costi del personale	18.077.975	18.808.527	-3,9%
Oneri diversi di gestione	446.069	1.182.659	-62,3%
Ebitda	6.594.382	7.606.973	-13,3%
Ammortamenti e svalutazioni	2.956.408	3.067.603	-3,6%
Ebit	3.637.974	4.539.370	-19,9%
Proventi finanziari	400.231	35.890	1007,7%
Oneri finanziari	-401.129	-365.676	9,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	-535	0	100,0%
Risultato ante imposte	3.636.541	4.209.584	-13,6%
Imposte correnti e differite	1.477.332	1.956.577	-24,5%
Utile di periodo	2.159.209	2.253.007	-4,2%
Utile di periodo del Gruppo	1.441.864	1.675.297	-13,9%

Esaminando i risultati al 30 giugno, i dati principali che si possono osservare sono:

- la riduzione dei ricavi e del valore della produzione, rispettivamente del 16,3 (da 72,1 a 60,3 milioni) e del 16,9 per cento (da 74,3 a 61,8 milioni di euro), dovuta alla cessione del ramo d'azienda di Pattern e alla riduzione dei volumi nella pelletteria;
- una riduzione meno che proporzionale dell'ebitda, da 7,6 a 6,6 milioni di euro (meno 13,3 per cento) e soprattutto dell'utile di esercizio, sceso del 4,2 per cento da 2,3 a 2,1 milioni di euro.

In termini di ebitda, il contributo dato dal ramo ceduto a Burberry e dalla pelletteria nel primo semestre dello scorso anno è stato in parte compensato dal miglioramento dei volumi e dei margini della maglieria.

L'utile netto è risultato invece molto vicino a quello dello scorso anno in virtù di una gestione finanziaria che si è chiusa sostanzialmente in pareggio e ad una riduzione dell'incidenza delle imposte di periodo.

La gestione finanziaria ha beneficiato di diversi fattori:

- a) il ridotto costo del debito, nonostante il livello dei tassi di interesse sia rimasto elevato per tutto il periodo, grazie ad una quota rilevante di contratti stipulati a tasso fisso e a condizioni di finanziamento tra le più basse sul mercato;
- b) un livello di indebitamento medio più basso nei primi cinque mesi dell'anno. Quest'ultimo è infatti salito significativamente nel mese di giugno per effetto dell'acquisizione di Umbria Verde Mattioli, da parte di Società Manifattura Tessile e dell'8 per cento di quest'ultima da parte di Pattern;
- c) la remunerazione della liquidità, nelle varie forme di impiego utilizzate.

La minore incidenza degli oneri fiscali si deve invece al venir meno di alcuni fattori straordinari che avevano aumentato il tax rate del primo semestre del 2023. Quest'ultimo è infatti sceso dal 36,6 al 33 per cento.

L'utile di Gruppo è sceso del 13,9 per cento, da 1,7 a 1,4 milioni di euro, per effetto della concentrazione dell'utile nel settore della maglieria.

La tabella seguente riporta l'andamento dei più significativi indici economici.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2024	30.06.2023
(Valori percentuali)		
Ebitda / Totale ricavi	10,9%	10,6%
Ebit / Totale ricavi	6,0%	6,3%
Utile netto / Totale ricavi	3,6%	3,1%
Ammortamento avviamenti	1.072.058	1.136.256
Ebit adj / Totale ricavi	7,8%	7,9%
Utile netto adj / Totale ricavi	5,4%	4,7%

L'incidenza dell'ebitda sui ricavi è migliorata, passando dal 10,6 al 10,9 per cento, così come quella dell'utile netto, dal 3,1 al 3,6 per cento.

È leggermente peggiorata quella dell'ebit per il minor incremento registrato negli ammortamenti.

Sono stati infine calcolati l'ebit e l'utile netto adjusted, ovvero senza il costo dato dall'ammortamento degli avviamenti, questo al fine di misurarne il peso sui ricavi ed offrire un quadro più completo della redditività del Gruppo.

Nella tabella seguente si dà evidenza del costo medio dell'indebitamento bancario del Gruppo.

COSTO DELL'INDEBITAMENTO BANCARIO DEL GRUPPO	30.06.2024	30.06.2023
(Valori assoluti e percentuali)		
Oneri finanziari	401.129	345.119
Indebitamento bancario medio del semestre	27.313.787	31.427.606
Costo medio dell'indebitamento bancario (su base annua)	2,94%	2,20%

Di seguito il calcolo del tax rate di Gruppo

CALCOLO DEL TAX RATE	30.06.2024	30.06.2023
(Valori assoluti e percentuali)		
Utile ante imposte adj*	4.708.599	5.345.840
Imposte di periodo	1.477.332	1.956.577
Tax rate	31,4%	36,6%

*Calcolato senza l'ammortamento degli avviamenti.

Nella tabella seguente i ricavi delle vendite sono ripartiti per appartenenza geografica dei clienti.

Ricavi delle vendite per area geografica del Gruppo Pattern	30.06.2024	30.06.2023
Ricavi Italia	28%	37%
Ricavi paesi UE	51%	34%
Ricavi paesi extra-UE	21%	29%
Totale	100%	100%

La quota dei ricavi realizzati nell'UE è risalita al 51 per cento (dal 34 per cento del primo semestre scorso), mentre la quota Italia è scesa al 28 per cento (dal 37) e quella extra-UE al 21 per cento (dal 29).

Risultato al 30 giugno 2024 di Umbria Verde Mattioli Srl

Riportiamo di seguito i risultati della neoacquisita Umbria Verde, che sono stati particolarmente positivi, sia in termini di volumi, sia in termini di marginalità, come in generale le aziende di maglieria appartenenti al Gruppo. Non si dispone di dati comparativi al 30.06.2023 per cui sono stati riportati quelli dell'intero esercizio.

CONTO ECONOMICO DI UMBRIA VERDE MATTIOLI SRL	30.06.2024	31.12.2023
(Valori in euro)		
Totale ricavi	9.140.053	17.436.733
Valore della produzione	9.423.814	17.797.623
Ebitda	2.831.121	4.822.398
Ebit	2.662.662	4.508.569
Utile netto	1.851.239	3.142.391

Esame delle variazioni di conto economico rispetto ai dati proforma al 30 giugno 2023, ovvero con esclusione del ramo Burberry

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico del primo semestre di quest'anno, con le variazioni registrate rispetto allo scorso anno rispetto ai dati proforma che non includono il ramo d'azienda poi ceduto a Burberry ad inizio ottobre del 2023.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2024	30.06.2023 Dati proforma	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	59.252.176	61.057.228	-3,0%
Altri ricavi	1.067.222	1.070.870	-0,3%
Totale ricavi	60.319.398	62.128.098	-2,9%
Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	1.441.184	2.275.128	-36,7%
Valore della produzione	61.760.582	64.403.226	-4,1%
- Acquisti di materie prime	11.892.313	14.109.885	-15,7%
- Variazione rimanenze di materie prime	-832.899	-761.668	9,4%
Consumi di materie prime	11.059.414	13.348.217	-17,1%
Costi per servizi	24.057.409	24.499.253	-1,8%
Costi per godimento beni di terzi	1.525.333	1.423.364	7,2%
Costi del personale	18.077.975	17.247.162	4,8%
Oneri diversi di gestione	446.069	1.167.264	-61,8%
Ebitda	6.594.382	6.717.966	-1,8%
Ammortamenti e svalutazioni	2.956.408	2.922.860	1,1%
Ebit	3.637.974	3.795.106	-4,1%
Proventi finanziari	400.231	35.890	1015,2%
Oneri finanziari	-401.129	-365.676	9,7%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-535	0	n.c.
Risultato ante imposte	3.636.541	3.465.320	4,9%
Imposte correnti e differite	1.477.332	1.748.927	-15,5%
Utile di periodo	2.159.209	1.716.393	25,8%
Utile di periodo del Gruppo	1.441.864	1.138.683	26,6%

Come anticipato in altra parte della relazione, volumi e margini operativi sono rimasti in linea con quelli dello scorso anno se calcolati in valore assoluto, mentre sono leggermente migliorati in termini percentuali.

L'utile di periodo e l'utile di periodo del Gruppo sono invece migliorati sensibilmente, del 25,8 per cento il primo e del 26,6 per cento il secondo, grazie alla gestione finanziaria e al minor carico di imposte.

La tabella seguente riporta l'andamento dei più significativi indici economici, confrontati in questo caso con i dati proforma.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2024	30.06.2023 (dati proforma)
(Valori percentuali)		
Ebitda / Totale ricavi	10,9%	10,8%
Ebit / Totale ricavi	6,0%	6,1%
Utile netto / Totale ricavi	3,6%	2,8%
Ammortamento avviamenti	1.072.058	1.136.256
Ebit adj* / Totale ricavi	7,8%	7,9%
Utile netto adj* / Totale ricavi	5,4%	4,6%

*Calcolati senza l'ammortamento degli avviamenti.

La tabella seguente riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite per settore di attività.

Ricavi delle vendite per settore di attività	30.06.2024	30.06.2023 Pro forma	Var	Var %
Clothing	18.300.569	19.275.553	-974.984	-5,1%
Knitwear	29.652.330	25.529.225	4.123.105	16,2%
Leather Goods	11.299.278	16.252.450	-4.953.173	-30,5%
Totale Ricavi delle vendite	59.252.176	61.057.228	-1.805.052	-3,0%

Come si può vedere il settore della pelletteria ha avuto una flessione importante, pari a circa 5 milioni (meno 30,5 per cento) quasi interamente compensata dal miglioramento del settore della maglieria, cresciuto di 4,1 milioni (più 16,2 per cento). Quest'ultimo settore copre ormai più del 50 per cento dei ricavi delle vendite (era pari al 41,8 per cento a metà dello scorso anno).

L'abbigliamento ha registrato una lieve flessione, pari a poco meno di 1 milione di euro (meno 5,1 per cento).

Situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella seguente illustra la struttura delle fonti e degli impieghi di capitale. Si ricorda a riguardo che il perimetro di consolidamento include i saldi di Umbria Verde Mattioli, per la rilevanza di quest'ultima società sui dati complessivi del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2024	31.12.2023	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni immateriali	34.614.605	20.824.203	66,2%
Immobilizzazioni materiali	21.006.896	18.260.136	15,0%
Immobilizzazioni finanziarie	2.993.734	2.913.890	2,7%
Totale Immobilizzazioni	58.615.235	41.998.229	39,6%
Magazzino	10.640.440	6.701.644	58,8%
Crediti vs clienti	23.881.610	20.388.413	17,1%
Altri crediti	7.345.032	11.049.638	-33,5%
Ratei e risconti attivi	1.611.285	1.377.539	17,0%
Capitale circolante	43.478.367	39.517.234	10,0%
Debiti vs fornitori	-21.038.162	-18.891.593	11,4%
Altri debiti	-13.149.826	-11.479.334	14,6%
Ratei e risconti passivi	-3.470.570	-3.870.014	-10,3%
Capitale circolante netto	5.819.809	5.276.293	10,3%
Fondi rischi e Tfr	-6.056.707	-5.420.863	11,7%
Capitale investito netto	58.378.337	41.853.659	39,5%
Patrimonio netto	45.433.898	42.495.257	6,9%
<i>- di cui del Gruppo</i>	<i>38.859.018</i>	<i>37.458.694</i>	<i>3,7%</i>
Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	13.229.620	8.006.753	65,2%
Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	22.359.501	17.887.928	25,0%
Altri debiti finanziari	8.000.000	0	n.c.
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-13.050.627	-7.088.494	84,1%
Disponibilità liquide	-17.594.055	-19.447.785	-9,5%
Posizione finanziaria netta	12.944.439	-641.598	n.c.
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	58.378.337	41.853.659	39,5%

Il capitale investito netto è aumentato del 39,5 per cento, da 41,9 a 58,4 milioni di euro.

Tale incremento si deve per intero al capitale fisso, cresciuto di quasi il 40 per cento, da 42 a 58,6 milioni di euro, prevalentemente grazie agli investimenti fatti in Umbria Verde ed in S.M.T.

All'interno di questa grandezza si può vedere;

- l'aumento registrato nelle immobilizzazioni immateriali, salite a 34,6 milioni di euro, dai 20,8 milioni del 31 dicembre scorso (più 66,2 per cento);
- l'incremento registrato nelle immobilizzazioni materiali, cresciute del 15 per cento da 18,3 a 21 milioni di euro, in parte per l'ampliamento del perimetro di consolidamento, in parte per l'avvio della costruzione della nuova sede di Pattern, in parte per la realizzazione della *factory* in S.M.T.

Il capitale circolante netto è aumentato del 10,3 per cento, a seguito del consolidamento di Umbria Verde, pur rimanendo in valore assoluto e rispetto al volume dei ricavi prodotto.

All'interno di quest'ultimo aggregato, si segnala:

- l'aumento del magazzino da 6,7 a 10,6 milioni di euro, più 58,8 per cento e pari in valore assoluto a 3,9 milioni di euro. Di questi 1,7 milioni si devono al consolidamento di Umbria Verde e 1,5 milioni si devono all'aumento dei volumi produttivi registrati nelle altre aziende della maglieria;
- la riduzione della voce altri crediti, da 11 a 7,3 milioni di euro (meno 33,5 per cento). Su questo risultato ha inciso la riduzione dei crediti tributari, fisiologica a metà anno ed in particolare del credito iva, pari comunque a poco meno di 5 milioni di euro a fine del primo semestre di quest'anno (era pari a 6,3 milioni a fine 2023).
- un incremento dei crediti verso clienti, pari al 17,1 per cento, da 20,4 a 23,9 milioni di euro, superiore a quello dei debiti verso fornitori, attestatisi a 21 milioni di euro, dai 18,9 di fine 2023 (più 11,4 per cento).

L'aumento del capitale investito è stato finanziato in parte con capitale proprio ma soprattutto con capitale di terzi.

Il patrimonio netto è cresciuto del 6,9 per cento, da 42,5 a 45,4 milioni di euro, mentre la posizione finanziaria netta, positiva per 641 mila euro a fine 2023, è divenuta negativa per 12,9 milioni di euro.

L'indebitamento lordo è di 43,6 milioni di euro, di cui 35,6 milioni di fonte bancaria (era di 25,9 milioni a fine 2023). Il debito in scadenza nei prossimi mesi è di 13 milioni di euro, la restante parte del debito ha una duration di circa 4 anni.

Gli investimenti monetari di breve periodo, alcuni dei quali immediatamente smobilizzabili, sono aumentati sensibilmente da 7,1 a 13,1 milioni di euro (più 84,1%). Tale scelta è stata determinata dalle favorevoli condizioni di impiego della liquidità offerte dal mercato, specie su scadenze più lunghe, in una fase in cui ci si attende una discesa dei tassi di interesse, seppur molto graduale.

Anche per questo motivo le disponibilità liquide sono diminuite del 9,5% da 19,4 a 17,6 milioni di euro.

La struttura finanziaria del Gruppo resta molto solida, con il rapporto net debt/ebitda pari a 1 su base annua e il *gearing ratio* pari al 28 per cento.

La tabella che segue illustra l'andamento del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2024	30.06.2023	Var %
(valori in euro)			
Flusso finanziario della gestione reddituale	6.955.489	9.057.854	-23,1%
Flusso finanziario dell'attività di investimento operativo	-2.315.899	-5.178.494	-55,1%
Flusso di cassa della gestione operativa	4.639.590	3.879.360	19,6%
Flusso finanziario da investimenti finanziari	-6.073.008	636.066	n.s.
Flusso finanziario da investimenti in partecipazioni	-10.430.065	-6.963.917	49,8%
Flusso finanziario da mezzi di terzi	9.694.439	-1.964.020	-593,6%
Flusso finanziario da mezzi propri	-974.196	-746.600	30,5%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-3.143.238	-5.159.111	-39,1%
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	19.447.785	16.552.626	17,5%
Disponibilità liquide acquisite per variazione area di consolidamento	1.289.508	2.516.709	-48,8%
Disponibilità liquide iniziali totali	20.737.293	19.069.335	8,7%
Disponibilità liquide alla fine del periodo	17.594.055	13.910.224	26,5%

Il flusso di cassa della gestione operativa (*operating cash flow*) registra un miglioramento del 19,6 per cento, da 3,9 a 4,6 milioni di euro.

L'investimento della liquidità è stato particolarmente importante, pari a 6,1 milioni di euro, così come quello nelle nuove acquisizioni, pari a 10,4 milioni di euro, contro i 7 milioni del primo semestre dello scorso anno (più 49,8 per cento).

I dividendi distribuiti ai soci di minoranza sono stati pari a 974 mila euro.

Al netto del flusso di cassa della gestione operativa, il fabbisogno è stato di quasi 12,8 milioni di euro. Esso è stato coperto:

- per 9,7 milioni da mezzi di terzi;
- per 3,1 milioni dall'utilizzo della liquidità aziendale, che è così scesa da 20,7 milioni di euro (questo valore considera anche la liquidità acquisita con Umbria Verde, pari a 1,3 milioni di euro) a 17,6 milioni di euro di fine semestre.

Nell'ambito dei rapporti con gli istituti di credito sono stati contratti nuovi finanziamenti per 13,7 milioni (di cui 9,2 milioni a medio termine) e allo stesso tempo sono stati operati rimborsi per circa 4 milioni di euro.

Nella tabella seguente si può esaminare l'andamento del flusso di cassa della gestione operativa secondo le sue componenti

FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA	30/06/2024	30/06/2023	Var %
(valori in euro)			
Utile di esercizio ante imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.607.597	4.485.579	-19,6%
Ammortamenti e svalutazioni	2.820.485	3.094.291	-8,8%
Variazioni del capitale circolante	520.376	2.745.644	-81,0%
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	-2.315.899	-5.178.494	-55,3%
Altri movimenti non monetari	0	479.317	n.c.
Interessi netti incassati	7.031	-298.351	-102,4%
Imposte pagate	0	-1.448.626	-100,0%
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA	4.639.590	3.879.360	19,6%

Il miglioramento si deve alla riduzione delle spese per investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali, scesi da 5,2 a 2,3 milioni di euro (meno 55,3 per cento), parzialmente compensata dalla minore variazione positiva del capitale circolante (meno 81%).

Il risultato di quest'anno ha beneficiato del rinvio del pagamento delle imposte di esercizio, previste a fine giugno, al primo del mese successivo, dal momento che il 30 giugno era domenica. L'importo è stato di 535 mila euro.

La tabella successiva mette in evidenza la variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro)	30.06.2024	30.06.2023	Var %
PFN iniziale (A)	641.598	-13.852.986	-104,6%
PFN delle nuove società consolidate (B)	1.289.508	1.874.496	-31,2%
Flusso di cassa prima delle variazioni del ccn	7.460.214	9.042.628	-17,5%

Variazione del capitale circolante netto	520.376	2.745.644	-81,0%
Altre rettifiche del rendiconto finanziario	-1.025.101	-2.730.418	-62,5%
Investimenti immateriali e materiali al netto delle dismissioni	-2.315.899	-5.178.494	-55,3%
Flusso di cassa della gestione operativa (C)	4.639.590	3.879.360	19,6%
Flusso di cassa dell'attività di investimento finanziario (D)	-18.540.939	-6.827.851	171,5%
Flusso di cassa derivante da variazioni di Patrimonio Netto (F)	-974.196	-746.600	30,5%
Altre voci (G)	0	280.088	-100,0%
Riduzione (Aumento) dell'indebitamento (H=B+C+D+E+F+G)	-13.586.037	-1.540.507	781,9%
PFN finale (A+H)	-12.944.439	-15.393.493	-15,9%

La posizione finanziaria netta di inizio periodo era positiva per 642 mila euro, cui va sommata la liquidità acquisita con Umbria Verde, pari a 1,3 milioni di euro.

Gli investimenti finanziari, essenzialmente in partecipazioni, sono stati pari a 18,5 milioni di euro, cui sommare 974 mila euro di distribuzione di dividendi, per un fabbisogno totale di 19,5 milioni di euro.

Il flusso di cassa della gestione operativa ha consentito di coprirne per 4,6 milioni.

Per la restante parte si è fatto ricorso all'indebitamento per quasi 13 milioni di euro, di cui otto milioni verso i soci di minoranza di S.M.T.

Il complesso di queste variazioni ha portato a chiudere il semestre con un indebitamento netto di 12,9 milioni di euro.

ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE: RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

Di seguito si forniscono i rapporti infragruppo con Pattern Spa di tutte le società consolidate nel bilancio di quest'anno.

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	30.06.2024	31.12.2023
Crediti	1.817.166	1.024.127
Debiti	34.924	113.494
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	30.06.2024	30.06.2023
Proventi	73.055	72.696
Oneri	218.384	233.358
Dividendi erogati a Pattern	3.200.000	828.000

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	30.06.2024	31.12.2023
Crediti	16.750	44.821
Debiti	266.400	130.197
Finanziamento erogato da Pattern	500.000	500.000
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	30.06.2024	30.06.2023
Proventi	20.202	17.580
Oneri	60.604	0
Dividendi erogati a Pattern	195.804	410.400

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	30.06.2024	31.12.2023
Crediti	6.333	1.227
Debiti	1.230.975	1.020.026
Finanziamento erogato da Pattern	400.000	400.000
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	30.06.2024	30.06.2023
Proventi	17.289	2.651
Oneri	1.823.458	1.269.799

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Manifatture Tessili Double Srl	30.06.2024	31.12.2023
Crediti	-	-
Debiti	-	-
Finanziamento infruttifero erogato da Pattern	48.000	-
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Manifatture Tessili Double Srl	30.06.2024	30.06.2023
Proventi	-	-
Oneri	-	-

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono illustrati nella “Nota Integrativa”.

Di seguito, si fa riferimento esclusivamente a quei fattori di rischio e di incertezza economica-normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance del Gruppo.

I rischi di seguito elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Al riguardo, il fatto che siano stati individuati e siano monitorati da parte della direzione aziendale ne limita i possibili effetti negativi, che però non possono essere totalmente eliminati.

L'ordine con cui i rischi e le incertezze vengono esposti non è significativo di maggiore o minore importanza.

Rischi finanziari

L'attività del Gruppo Pattern è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, tra cui: il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei tassi di interesse e il rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni di pagamento, nei termini e alle date prestabilite, siano essi di natura commerciale, siano essi di natura finanziaria.

A riguardo si precisa quanto segue:

- il Gruppo vanta elevate disponibilità liquide, nonché linee bancarie di breve periodo, che vengono continuamente adeguate in funzione della crescita del giro d'affari e degli eventuali conseguenti fabbisogni per il sostegno del capitale circolante;
- il budget finanziario non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo;
- le attività di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie sono coordinate a livello di Gruppo, in modo da consentire a ciascuna società di far fronte alle proprie necessità;
- gli investimenti sono coperti prevalentemente con finanziamenti bancari di medio termine, per correlare la struttura delle fonti a quella degli impieghi di capitale.

Rischio dei tassi di interesse

Il Gruppo Pattern è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto attiene agli oneri che maturano sull'indebitamento bancario.

Tale rischio è tuttavia contenuto poiché l'indebitamento è composto in misura rilevante da finanziamenti a medio termine a tasso fisso. Le società del Gruppo inoltre hanno tutte un elevato standing bancario, che consente di ottenere spread concorrenziali.

L'esperienza di questi ultimi anni, in cui le banche centrali hanno modificato la loro politica da accomodante a restrittiva, con significativi aumenti sia dell'Euribor, sia degli spread, dimostrano la bontà delle scelte fatte, non solo per il contenimento offerto dai finanziamenti a tasso fisso, ma anche per la remunerazione degli impieghi di breve periodo.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi stante la fatturazione attiva pressoché totalmente in euro, così come la quasi totalità di quella passiva. Le importazioni in valuta sono limitate e vengono effettuate in divise che hanno una bassa volatilità.

Rischio di credito

La solvibilità dei clienti del Gruppo appartenenti al "core business" della società è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l'azienda un asset strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi apprezzabili di tale natura.

In alcune società del Gruppo, dove i clienti sono più diversificati e possono presentare un maggior profilo di rischio, è attiva una polizza di assicurazione del credito.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi ai rapporti con i laboratori esterni

Per le produzioni esterne il Gruppo si avvale di selezionati fornitori, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Per evitare rischi di eccessiva dipendenza da taluni di essi, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive. Trattasi comunque di rischio che non può essere azzerato in quanto la ricerca di nuovi laboratori trova un limite nella esigenza di avere fornitori qualificati e affidabili, il che richiede il mantenimento di soglie minime di fornitura e il consolidamento dei rapporti nel tempo.

Ulteriori aree di rischio nel rapporto con i laboratori esterni sono: il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono molto importanti per chi opera nei segmenti di mercato più alti della moda e di conseguenza sono oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione.

Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime

Per le produzioni in cui è richiesto dal cliente l'acquisto della materia prima non sussistono rischi di cui si fa carico la società, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto. Nei casi in cui le materie prime sono fornite in conto lavoro questo tipo di rischio è del tutto inesistente.

Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato

La peculiarità delle attività svolte dal Gruppo rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni tecnicamente più complesse. Tuttavia, lo sviluppo degli ultimi anni e la maggiore visibilità che ne è scaturita hanno consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave del Gruppo e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere risorse più giovani. A tal fine si è costantemente impegnati a garantire un ambiente di lavoro stimolante e ricco di opportunità di apprendimento e di crescita.

Rischi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi informatici, con il rischio di divulgazione o perdita di dati sensibili.

Gli investimenti realizzati a questo fine e le attività svolte sono stati descritti via via nelle relazioni dei precedenti esercizi.

Rischi strategici

Il Gruppo Pattern ha sviluppato un piano industriale, con orizzonte temporale pluriennale, che ne definisce gli orientamenti strategici e gli obiettivi economici e finanziari da raggiungere.

Tale piano viene sottoposto a revisioni annuali, nell'ambito delle quali i suddetti orientamenti vengono esaminati per verificarne l'adeguatezza e la fattibilità per la crescita del Gruppo. Sulla base di tali verifiche vengono apportate eventuali modifiche e definite di conseguenza le scelte operative di breve periodo.

Rischio di mercato

Il principale rischio di mercato cui è esposto il Gruppo è dato dal numero relativamente ristretto dei propri clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi potrebbe riflettersi in misura significativa sul giro d'affari.

D'altra parte, per il Gruppo Pattern non è possibile avere un elevato numero di clienti, in quanto i marchi importanti appartenenti al segmento del lusso sono un numero contenuto, spesso parte di un medesimo Gruppo.

In secondo luogo, affinché la collaborazione commerciale sia proficua e sul piano tecnico e su quello economico, occorre che vi sia continuità dei rapporti e quest'ultima può essere assicurata solo dai grandi marchi, meglio se appartenenti a multinazionali del lusso.

Per tali motivazioni, il Gruppo – oltre a ricercare nuovi clienti con il profilo sopra descritto – ha operato per diversificare i settori di appartenenza, entrando prima nel settore della maglieria (2020), poi in quello della pelletteria e degli accessori in pelle (2021). Successivamente, è stata internalizzata parte della produzione dell'abbigliamento ed anche questa iniziativa è finalizzata a rafforzare la collaborazione con i principali clienti e di conseguenza a ridurre i rischi di mercato.

Per quanto riguarda l'eventuale impatto dei conflitti internazionali in corso, essi costituiscono certamente un importante fattore di incertezza, non perché le aree interessate rappresentino significativi mercati di vendita, quanto per l'effetto depressivo sull'economia che si può produrre, come in parte sta avvenendo.

IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE

Nel primo semestre del 2024 è stata implementata una soluzione informativa, progettata internamente, per la raccolta dati finalizzati all'emissione del bilancio di sostenibilità. Lo strumento facilita la raccolta nei diversi stabilimenti del Gruppo e la revisione da parte di terzi, come richiesto dal decreto attuativo relativo alla Corporate Sustainability Reporting Directive (direttiva (UE) 2022/2464 - CSRD), normativa di particolare rilevanza per le nostre attività di rendicontazione societaria e sostenibilità.

L'obiettivo è rendere la rendicontazione di sostenibilità più coerente, comparabile e trasparente, aiutando così investitori, consumatori, responsabili politici e altre parti interessate a valutare le performance di sostenibilità delle aziende.

A partire dal 2025, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) richiederà alle aziende di integrare nel bilancio di esercizio una serie di informazioni relative alle performance di sostenibilità, da riportare secondo standard specifici.

Sotto la denominazione di PROGETTO CASCAMI, è stato finalizzato lo strumento di tracciabilità per la gestione circolare dello scarto tessile in filiera, che rappresenta un'importante parte della nostra strategia di decarbonizzazione. Questo strumento ci permette di tracciare e gestire gli scarti tessili lungo la catena di fornitura, contribuendo a ridurre gli sprechi e a ottimizzare il riciclo dei materiali. Il nostro obiettivo è quello di migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse e di ridurre l'impatto ambientale complessivo, in linea con gli impegni verso un'economia circolare e la diminuzione delle emissioni di CO₂.

Nel corso del semestre, infine, il Gruppo ha ulteriormente ampliato la propria capacità di controllo della filiera produttiva in merito ai suddetti temi della sostenibilità. Questo ha consentito da una parte di offrire maggiore certezza ai propri clienti in ordine al rispetto di standard rigorosi, ormai imprescindibili per un virtuoso percorso di crescita in questo settore, dall'altra – sempre per rispondere a questa esigenza di maggior qualificazione delle catene produttive – di ampliare la rete di fornitori certificati, incrementando allo stesso tempo la capacità produttiva del Gruppo.

PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI

Personale dipendente

Nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo ha avuto un incremento di risorse dovuto all'ampliamento del perimetro di consolidamento, a seguito dell'acquisizione di Umbria Verde.

I dipendenti in forza al 30.06.2024 erano 897, di cui 664 donne e 233 uomini così suddivisi:

Società	Dipendenti al 30.06.2024			Dipendenti al 31.12.2023		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
PATTERN SPA - COLLEGNO	52	20	72	48	20	68
PATTERN SPA - SPELLO	54	13	67	56	12	68
PATTERN SPA - SANTERAMO	8	0	8	8	0	8
SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE SRL	136	60	196	121	54	175
NUOVA NICOL	27	5	32	23	5	28
IDEE PARTNERS SRL	163	53	216	163	53	216
DYLOAN BOND FACTORY SRL	169	54	223	172	58	230
UMBRIA VERDE MATTIOLI SRL	55	28	83	0	0	0
Totale dipendenti	664	233	897	591	202	793

Nel corso del primo semestre 2024 sono proseguite le attività di integrazione delle società acquisite nel biennio 2022/2023 e sono state impostate quelle relative ad Umbria Verde.

Le attività di integrazione riguardano la condivisione del Codice etico e di condotta, nonché l'analisi e la mappatura della struttura e dell'organizzazione al fine di uniformare i processi HR e di rendere le organizzazioni allineate agli standard SA8000.

Inoltre, sono stati analizzati tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza affinché siano in linea con le procedure del Gruppo nonché con la normativa vigente.

Le attività di *People Development* riscuotono un'attenzione sempre maggiore soprattutto nell'attuale contesto sociale ed economico in forte cambiamento. La formazione dei dipendenti e l'accrescimento delle competenze digitali diventano un obiettivo precipuo.

Per lo sviluppo delle competenze specifiche di settore sono state progettate Academy di formazione sia interna, per accrescere e uniformare le competenze dei dipendenti, sia esterne. Quest'ultime sono territoriali ed hanno l'obiettivo di rispondere alle necessità di ogni singola specializzazione legata alla sede.

Inoltre, per rafforzare il rapporto con le scuole e stimolare l'interesse di nuovi talenti, anche nel 2024 il Gruppo ha incrementato le partnership con scuole ed enti formativi del territorio dove hanno sede le diverse realtà produttive, oltre ad aver aperto le porte per visite aziendali dedicate ai più giovani.

La formazione progettata ed erogata nel primo semestre è stata orientata principalmente al *Top Management* e al *Middle Management* del Gruppo attraverso progetti mirati all'introduzione e all'accrescimento di Soft e Hard Skills.

Il modello SA8000 è implementato ed è costantemente monitorato da risorse dedicate.

Il Social team effettua riunioni semestrali di confronto, anche per elaborare piani di miglioramento continuo delle performance sociali.

Non si hanno notizie di azioni legali o di malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né di notizie relative a morti o a gravi infortuni sul lavoro.

Nel corso del corrente esercizio si continuerà ad estendere a tutte le società i processi di gestione del personale in coerenza con le politiche di Gruppo.

Sistemi informativi

Nel primo semestre 2024 sono state portate a termine iniziative in ambito infrastrutturale proseguendo il percorso di adozione in tutte le aziende del gruppo delle medesime policy relative a sicurezza e *business continuity*.

In particolare, la sede centrale di S.M.T. (Correggio) è stata dotata di una nuova infrastruttura basata su iperconvergenza, con doppi server ridondati tra loro e dotati di adeguata capacità computazionale e di storage. Anche l'infrastruttura della sede di Carpi, dove ha sede la *Factory* della maglieria, è stata aggiornata, adeguandola alle richieste di maggior capacità.

In Nuova Nicol è stata stabilizzata e potenziata la ricezione di telefonia mobile mediante l'installazione di nuove antenne.

Le sedi di Idee Partners sono state collegate tra loro mediante VPN (Virtual Private Network) ed inoltre è stata potenziata la banda di traffico dati nella sede di Bientina.

E' stato avviato il progetto di unificazione dei sistemi gestionali per le aziende del polo della maglieria (per la pelletteria tale processo era stato completato a fine 2023, con la fusione per incorporazione di due società del settore).

La fase di *software selection* si è conclusa con la scelta del gestionale che coprirà tutti i processi compresi tra la fase di progettazione e quella di consegna dei capi prodotti e si integrerà con il modulo *finance* già in uso presso la capogruppo Pattern. Attualmente è in corso la fase di analisi che porterà alla definizione delle configurazioni e delle personalizzazioni da realizzare e al piano di roll-out.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n. 1, Codice civile, il Gruppo, nel corso dell'esercizio, come pure sino alla data di stesura della presente relazione, ha continuato a investire risorse in "attività di ricerca e sviluppo". Ciò specificatamente nell'area della progettazione, dove vengono realizzati i modelli, i prototipi, i campionari e le messe a punto di produzione.

I relativi costi sono stati tutti imputati a Conto Economico nelle rispettive voci di competenza, così da non alterare la configurazione del bilancio, ovvero senza operare capitalizzazioni.

Al riguardo, alcune società del Gruppo si sono avvalse delle misure di legge che incentivano questo tipo di attività.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Pattern Spa non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo - alla data del 30 giugno 2024 - ha in essere alcuni contratti di *Interest rate swap* (Irs) per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio termine. Il capitale in vita alla medesima data era di 6,1 milioni di euro, con un mark to market complessivo a livello di Gruppo positivo per 252 mila euro.

SEDI SECONDARIE

Pattern Spa non dispone di sedi secondarie, ma possiede tre unità locali. Una a Torino, per la vendita al pubblico dei capi a marchio Esemplare; una a Spello, in provincia di Perugia, dove si trova il settore donna; una a Santeramo in Colle, provincia di Bari, dove è sito un laboratorio di produzione.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre si sono concretizzate le seguenti operazioni con Parti Correlate: l'acquisto da Camer Srl dell'8 per cento di S.M.T., il rinnovo dei patti parasociali tra Pattern e Camer ed il rinnovo dell'accordo di stabilità tra Pattern e Camer. Le suddette operazioni sono state oggetto di parere motivato non vincolante del Comitato Parti Correlate, il quale ha espresso parere favorevole preventivamente alla loro approvazione da parte del Cda di Pattern. Pattern ha altresì reso pubblico nei tempi prescritti, sul proprio sito internet (www.patterngroup.it) e su Borsa Italiana, il documento informativo reso necessario dalla qualificazione delle prime due operazioni come operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza.

Oltre a quanto sopra descritto, nel corso del primo semestre non sono state effettuate operazioni infragruppo e con le parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

Torino, 25 settembre 2024

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Fulvio Botto

PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.

sede in Collegno, via Italia 4

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.436.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30/06/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	46.424	55.284
2) costi di sviluppo	9.777	16.142
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	324.383	333.292
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	143.435	306.000
5) avviamento	31.178.250	17.421.997
6) immobilizzazioni in corso e acconti	100.498	13.478
7) altre	2.811.838	2.678.010
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>34.614.605</i>	<i>20.824.203</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	7.155.310	7.201.634
2) impianti e macchinario	10.879.228	9.525.018
3) attrezzature industriali e commerciali	164.891	283.558
4) altri beni	1.210.589	931.142
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.596.878	318.784
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>21.006.896</i>	<i>18.260.136</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	2.400	-
d-bis) altre imprese	-	535
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.400</i>	<i>535</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	48.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	48.000	-
d-bis) verso altri	2.691.699	2.600.701
esigibili entro l'esercizio successivo	703.670	700.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.988.029	1.900.701
<i>Totale crediti</i>	<i>2.739.699</i>	<i>2.600.701</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	251.635	312.654
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.993.734</i>	<i>2.913.890</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>58.615.235</i>	<i>41.998.229</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.053.149	2.711.610

	30/06/2024	31/12/2023
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.624.962	3.289.606
4) prodotti finiti e merci	962.329	700.427
<i>Totale rimanenze</i>	<i>10.640.440</i>	<i>6.701.643</i>
II – Crediti	-	-
1) verso clienti	23.881.610	20.388.413
esigibili entro l'esercizio successivo	23.881.610	20.388.413
5-bis) crediti tributari	6.395.242	8.127.102
esigibili entro l'esercizio successivo	6.222.952	7.617.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	172.290	509.393
5-ter) imposte anticipate	183.227	171.385
5-quater) verso altri	766.563	2.751.150
esigibili entro l'esercizio successivo	766.563	2.751.150
<i>Totale crediti</i>	<i>31.226.642</i>	<i>31.438.050</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	13.050.627	7.088.494
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>13.050.627</i>	<i>7.088.494</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	17.569.252	19.432.562
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	24.803	15.223
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>17.594.055</i>	<i>19.447.785</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>72.511.764</i>	<i>64.675.972</i>
D) Ratei e risconti	1.611.285	1.377.539
<i>Totale attivo</i>	<i>132.738.284</i>	<i>108.051.740</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	45.433.898	42.495.255
I – Capitale	1.441.293	1.436.293
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.548.706	9.548.705
IV - Riserva legale	288.259	287.259
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	16.916.914	1.575.985
Riserva avanzo di fusione	174.449	174.449
Varie altre riserve	8.856.290	3.079.517
<i>Totale altre riserve</i>	<i>25.947.653</i>	<i>4.829.951</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	191.243	237.617
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.441.864	21.118.867
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>	<i>38.859.018</i>	<i>37.458.692</i>

	30/06/2024	31/12/2023
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	5.857.535	2.770.601
Utile (perdita) di terzi	717.345	2.265.962
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>6.574.880</i>	<i>5.036.563</i>
Totale patrimonio netto consolidato	45.433.898	42.495.255
Totale patrimonio netto	38.859.018	37.458.692
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	61.129	75.984
4) altri	3.061.265	61.265
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>3.122.394</i>	<i>137.249</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.934.313	5.283.614
D) Debiti		
4) debiti verso banche	35.389.069	25.549.717
esigibili entro l'esercizio successivo	13.149.609	7.821.836
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.239.460	17.727.881
5) debiti verso altri finanziatori	200.052	344.964
esigibili entro l'esercizio successivo	80.011	184.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.041	160.047
6) acconti	586.621	448.912
esigibili entro l'esercizio successivo	586.621	448.912
7) debiti verso fornitori	21.038.162	18.891.593
esigibili entro l'esercizio successivo	21.038.162	18.891.593
12) debiti tributari	4.031.173	1.662.804
esigibili entro l'esercizio successivo	4.031.173	1.662.804
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.529.769	1.718.006
esigibili entro l'esercizio successivo	1.529.769	1.718.006
14) altri debiti	12.002.263	7.649.612
esigibili entro l'esercizio successivo	6.602.263	7.649.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.400.000	-
<i>Totale debiti</i>	<i>74.777.109</i>	<i>56.265.608</i>
E) Ratei e risconti	3.470.570	3.870.014
<i>Totale passivo</i>	<i>132.738.284</i>	<i>108.051.740</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.252.176	71.006.330
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.441.184	2.222.493
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	25.075	108.161
Altri	1.042.147	962.709
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.067.222</i>	<i>1.070.870</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>61.760.582</i>	<i>74.299.693</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.892.313	18.020.412
7) per servizi	24.057.409	27.990.509
8) per godimento di beni di terzi	1.525.333	1.637.381
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	13.258.947	13.916.069
b) oneri sociali	3.663.180	3.965.263
c) trattamento di fine rapporto	877.566	874.306
e) altri costi	278.282	52.889
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>18.077.975</i>	<i>18.808.527</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.497.872	1.641.480
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.253.280	1.374.845
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	121.903	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	83.353	51.278
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.956.408</i>	<i>3.067.603</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(832.899)	(946.768)
14) oneri diversi di gestione	446.069	1.182.659
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>58.122.608</i>	<i>69.760.323</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.637.974	4.539.370
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	10.300
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	408
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	397.569	25.182
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>397.569</i>	<i>25.182</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>397.569</i>	<i>35.890</i>

	30/06/2024	30/06/2023
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	401.129	345.119
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>401.129</i>	<i>345.119</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	2.662	(20.557)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(898)</i>	<i>(329.786)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	535	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>535</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(535)</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.636.541	4.209.584
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.479.039	1.965.430
imposte relative a esercizi precedenti	10.346	10.347
imposte differite e anticipate	(12.053)	(19.200)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.477.332</i>	<i>1.956.577</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.159.209	2.253.007
Risultato di pertinenza del gruppo	1.441.864	1.675.297
Risultato di pertinenza di terzi	717.345	577.710

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Importo al 30/06/2024	Importo al 30/06/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.159.209	2.253.007
Imposte sul reddito	1.477.332	1.956.577
Interessi passivi/(attivi)	3.560	301.500
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(32.504)	(25.505)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.607.597</i>	<i>4.485.579</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	979.027	1.061.407
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.751.152	3.016.325
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	122.438	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		479.317
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.852.618</i>	<i>4.557.049</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.460.214</i>	<i>9.042.628</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.938.513)	(3.180.117)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.418.471	1.130.626
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(780.226)	(504.750)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(292.544)	(1.139.179)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(411.421)	(186.947)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.524.609	6.626.011
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>520.376</i>	<i>2.745.644</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.980.590</i>	<i>11.788.272</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.031	(298.351)
(Imposte sul reddito pagate)		(1.448.626)
(Utilizzo dei fondi)	(1.032.132)	(983.441)
Totale altre rettifiche	(1.025.101)	(2.730.418)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.955.489	9.057.854
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.167.162)	(3.955.008)
Disinvestimenti	68.174	14.212
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(216.911)	(1.237.998)

	Importo al 30/06/2024	Importo al 30/06/2023
Disinvestimenti		300
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(110.875)	(95.455)
Disinvestimenti		225.113
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(6.000.000)	(1.004.000)
Disinvestimenti	37.867	1.510.408
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(10.430.065)	(6.963.917)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.818.972)	(11.506.345)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.537.161	714.722
Accensione finanziamenti	9.190.000	2.294.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.032.722)	(4.972.742)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		10.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(974.196)	(756.600)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.720.243	(2.710.620)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.143.238)	(5.159.111)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.714.696	19.052.846
Danaro e valori in cassa	22.597	16.489
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.737.293	19.069.335
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.569.252	13.889.685
Assegni		390
Danaro e valori in cassa	24.803	20.149
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.594.055	13.910.224
Acquisizione o cessione di società controllate		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	1.289.508	2.516.709

INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE

Si riportano in calce al presente Rendiconto Finanziario le informazioni richieste dal principio contabile OIC n. 17, § 36 con riferimento all'acquisizione del controllo indiretto dell'80% nella Società Umbria Verdi Mattioli S.r.l. - controllata al 100% dalla Consolidata SMT S.r.l..

Si precisa che nella predisposizione del Rendiconto Finanziario Consolidato, sono state acquisite le disponibilità liquide finali al 30 giugno 2024 della neo consolidata Umbria Verdi Mattioli S.r.l. in ossequio al principio contabile OIC n. 17, § 19.

In particolare, si indica quanto segue:

<u>Corrispettivo totale pagato in disponibilità liquide per acquisizione partecipazione UVM SRL (80%)</u>	20.000.000
- totale corrispettivo pattuito	20.000.000
- di cui già corrisposto alla data del 30.6.24	17.000.000
- di cui tramite aumento di capitale sociale in SMT Srl	9.000.000
- di cui ancora da corrispondere alla data del 30.6.24	3.000.000
<u>Ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione</u>	1.289.508
disponibilità liquide UVM Srl 30.6.24	1.289.508

PATTERN S.P.A.

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 della Pattern S.p.a. (di seguito anche “Capogruppo” o “Controllante”), SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l., DYLOAN Bond Factory S.r.l., Nuova Nicol S.r.l. e Umbria Verde Mattioli (UVM) S.r.l. (di seguito anche “Controllate” o “Consolidate”), complessivamente il “Gruppo”, è stato predisposto in ossequio alle previsioni dell’art. 18 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, in ottemperanza all’OIC 17 e all’OIC 30, e redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, come aggiornate dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrate e interpretate dai Principi Contabili OIC.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull’andamento della Gestione del Gruppo.

Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell’art. 32 co. 1 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 D.Lgs 127/91.

Al fine di consentire una più ampia informativa, si riportano in allegato alla presente Nota Integrativa:

- un prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato (Allegato **sub A**);
- un prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato (Allegato **sub B**);

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito, si riportano i dati identificativi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 127/91 (art. 38, co. 2, D.Lgs. 127/91):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 30.06.2024	Patrimonio netto al 30.06.2024	Risultato di periodo al 30.06.2024	Quota posseduta direttamente dalla Capogruppo (%)	Quota posseduta indirettamente dalla Capogruppo (%)
SMT SRL	Italia	1.111.111	24.740.592	4.933.926	80	/
IDEE PARTNERS SRL	Italia	1.000.000	3.005.097	(571.882)	52,92	/
DYLOAN BOND FACTORY SRL	Italia	400.000	1.044.799	(1.301.282)	100	/
NUOVA NICOL SRL	Italia	110.000	4.546.872	2.174.983	/	80
UMBRIA VERDE MATTIOLI SRL	Italia	1.000.000	4.273.923	1.851.239	/	80

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci intermedi al 30 giugno 2024 di Pattern S.p.a., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 52,92% Idee Partners S.r.l., della controllata al 100% DYLOAN Bond Factory S.r.l., della controllata all'80% Nuova Nicol S.r.l. e della controllata all'80% Umbria Verde Mattioli S.r.l., i cui dati patrimoniali sono stati recepiti nel consolidato del Gruppo Pattern a decorrere dalla data del 30 giugno 2024, ai sensi del § 52 del principio contabile OIC n. 17, in quanto il controllo della stessa è stato acquisito in data 12 giugno 2024.

Si rileva che la partecipazione nella Società collegata MTD – Manifattura Tessuti Double S.r.l. - acquisita dalla Capogruppo nella misura del 24% del capitale sociale in data 21 marzo 2024 - è stata iscritta nel bilancio consolidato con il metodo del costo, in quanto l'entità di tale partecipazione è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato stesso, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D. Lgs. 127/91.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2024 è variata rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto dell'inclusione di UVM S.r.l., Umbria Verde Mattioli S.r.l., società specializzata nella produzione di maglieria di lusso da donna e da uomo, a seguito dell'acquisto della partecipazione totalitaria in quest'ultima effettuato dalla controllata SMT S.r.l., con atto sottoscritto in data 12 giugno 2024, al prezzo complessivo di euro 20 milioni di euro; a seguito di tale acquisizione, Pattern S.p.a. controlla indirettamente la società Umbria Verde Mattioli S.r.l. – controllata al 100% da SMT S.r.l. - nella misura dell'80%.

Inoltre, in data 12 giugno 2024, la controllata SMT S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato e sottoscritto da Simone Mattioli e Leonardo Mattioli, per un controvalore pari a 9 milioni di euro, a fronte dell'emissione di quote pari al 10% del capitale sociale della società. A seguito di tale modifica sul capitale sociale di SMT S.r.l., la quota di controllo detenuta da Pattern S.p.a. nella stessa è scesa al 72 per cento, rispetto al precedente 80 per cento. Contestualmente, Pattern S.p.a. ha comunque perfezionato l'acquisizione dell'8% del capitale sociale di SMT S.r.l. dalla Società Camer S.r.l., al prezzo complessivo di 6,2 milioni di euro, ripristinando quindi il controllo nell'originaria misura dell'80%. In sintesi, ad esito delle descritte operazioni, che nella sostanza rappresentano un'unica operazione, la variazione nella composizione del capitale sociale della controllata SMT S.r.l. riguarda unicamente la titolarità della percentuale del 20% detenuta da terzi.

Di seguito, si riportano i valori patrimoniali, attivi e passivi, al 30 giugno 2024 della neo consolidata UVM S.r.l. - acquisita in data 12 giugno 2024 da parte della controllata SMT S.r.l. - recepiti nel consolidato del Gruppo Pattern a decorrere dal 30 giugno 2024, ai sensi del § 52 del principio contabile OIC n. 17.

Situazione Patrimoniale – Umbria Verde Mattioli S.r.l.		30/06/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno		20.726
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0
7) altre		131.443
Totale immobilizzazioni immateriali		152.169
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		0
2) impianti e macchinario		1.005.384
3) attrezzature industriali e commerciali		9.308
4) altri beni		151.085
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0
Totale immobilizzazioni materiali		1.165.777
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti:		
d) Verso altri		30.522
esigibili oltre l'esercizio successivo		30.522
4) Strumenti finanziari derivati attivi		0
Totale immobilizzazioni finanziarie		30.522
Totale immobilizzazioni (B)		1.348.468
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		508.640
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		1.109.109
4) prodotti finiti e merci		46.965
Totale rimanenze		1.664.714
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		0
II – Crediti		
1) verso clienti		4.815.019
esigibili entro l'esercizio successivo		4.815.019
5-bis) crediti tributari		1.322.378
esigibili entro l'esercizio successivo		1.322.378
5-ter) Imposte anticipate		0

5-quater) verso altri	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0
Totale crediti	6.137.397
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	1.282.134
3) danaro e valori in cassa	7.374
Totale disponibilità liquide	1.289.508
Totale attivo circolante (C)	9.091.619
D) Ratei e risconti	19.443
Totale attivo	10.459.530
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I – Capitale	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	2.000
VI - Altre riserve	1.420.684
VII – Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.851.239
Totale patrimonio netto	4.273.923
B) Fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	349.621
D) Debiti	
4) debiti verso banche	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
7) debiti verso fornitori	2.464.626
esigibili entro l'esercizio successivo	2.464.626
11) debiti verso imprese controllanti	109.561
esigibili entro l'esercizio successivo	109.561
12) debiti tributari	2.567.676
esigibili entro l'esercizio successivo	2.567.676
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.468
esigibili entro l'esercizio successivo	147.468
14) altri debiti	538.821
esigibili entro l'esercizio successivo	538.821
Totale debiti	5.828.152
E) Ratei e risconti	7.834
Totale passivo	10.459.530

1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate, come sopra anticipato, sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei proventi e oneri delle controllate stesse.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati (art. 31 D.Lgs 127/91):

- Eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nel consolidamento in contropartita dei corrispondenti patrimoni netti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle Società comprese nell'area di consolidamento è stato eliso in contropartita al relativo patrimonio netto alla data di formazione del bilancio, in applicazione del metodo dell'integrazione globale.

In particolare:

- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata S.M.T. S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento" comprendente anche il minor valore della quota di patrimonio netto contabile detenuta nella controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l. e UVM S.r.l., rispetto al costo di acquisizione determinato tramite il c.d. "procedimento di consolidamento integrale simultaneo";
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Idee Partners S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento";
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Dyloan Bond Factory S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento".

La quota di patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle partecipate di competenza di azionisti di minoranza è stata esposta separatamente nel patrimonio netto consolidato in apposita voce. Nel Conto Economico Consolidato viene evidenziata la quota del risultato netto di esercizio di competenza dei Terzi.

- Eliminazione delle partite di debito e di credito, di costi e di ricavi relativi a operazioni intercorse tra le Società incluse nel consolidamento;
- Storno dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio dalle Società controllate: i dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo - distribuiti dalla controllata S.M.T S.r.l. e dalla controllata Idee Partners S.r.l. – e quelli incassati dalla consolidata SMT S.r.l. – distribuiti dalla controllata Nuova Nicol S.r.l. - sono stornati in sede di consolidamento.

Si precisa infine che i bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono redatti in euro; pertanto, non è stato necessario procedere alla conversione degli stessi.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024, come anticipato in Premessa, è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs 127/91, del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità al dettato dell'art. 32 co. 1 del D.Lgs. 127/91 e, pertanto, alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo del Gruppo Pattern (art. 29, co. 2, D.Lgs. 127/91).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 3, D.Lgs. 127/91).
3. Gli importi sono indicati all'unità di euro; non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà di redazione in migliaia (art. 29, co. 6, D.Lgs. 127/91).
4. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate.
5. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.
6. Per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2023; per ogni voce del conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 30 giugno 2023. Con riguardo alla comparabilità delle voci si precisa, come già anticipato nella Premessa della presente Nota Integrativa, che a livello di stato patrimoniale il perimetro del Consolidato al 31 dicembre 2023 non comprendeva la controllata Umbria Verde Mattioli S.r.l., la cui acquisizione è avvenuta in data 12 giugno 2024.
7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni del D.Lgs 127/91, in quanto ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 4, D.Lgs 127/91).
8. Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio, descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11 e richiamati nel paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17:
 - prudenza;
 - prospettiva della continuità aziendale;
 - rappresentazione sostanziale;
 - competenza;
 - costanza nei criteri di valutazione;
 - rilevanza;
 - comparabilità, con le precisazioni di cui al precedente punto 6.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenute nell'art. 2426 c.c., e dei Principi Contabili OIC emanati fino al 19 aprile 2023. Tali criteri, come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 127/91, sono quelli adottati nella redazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti di sviluppo realizzabili, chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse.

Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Il Software applicativo acquistato a titolo di proprietà o acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato è iscritto nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il suo ottenimento e viene ammortizzato secondo la sua vita utile e, se non prevedibile, in 3 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

In tale voce trovano allocazione:

- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della Capogruppo, del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività; si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti, e il *know how*. L'avviamento risulta completamente ammortizzato;
- il disavanzo da fusione per l'incorporazione della società Via Agnoletti S.r.l. nella controllata S.M.T. S.r.l.;
- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. del ramo d'azienda della società T-Shock S.r.l. e del ramo d'azienda della società Orlando Confezioni S.r.l. - l'avviamento quest'ultimo acquisito per effetto della fusione per incorporazione della controllata D-Manufacturing S.r.l.;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata S.M.T. S.r.l., risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, comprensiva anche del minor valore della quota di patrimonio netto detenuto dalla Capogruppo nelle controllate indirette Nuova Nicol S.r.l. e UVM S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di sua pertinenza;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;

- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto di operazioni di fusione perfezionate dalla Capogruppo nel corso degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a incorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l. co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sui beni stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio viene valutato se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che una attività possa aver subito una perdita durevole di valore viene indagata la presenza degli indicatori esterni ed interni contemplati dai paragrafi n° 16-18 dell'OIC 9 – *Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali*, tra cui l'evidenza di un andamento economico a consuntivo peggiore delle previsioni.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento del bilancio consolidato, le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c.), ad eccezione della voce "*Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili*", per la quale si è reso necessario operare una svalutazione pari a complessivi euro 122 mila, con riferimento ai marchi di proprietà della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l..

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

Come disposto dal paragrafo 105 del Principio OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria possono, senza vincolo di obbligatorietà, essere contabilizzate utilizzando il metodo finanziario. È comunque ammesso contabilizzare le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale previsto, dal Principio OIC 12, per il bilancio d'esercizio.

Il Gruppo, in considerazione di quanto esposto, ha iscritto in bilancio le operazioni di locazione finanziaria mediante l'applicazione del metodo patrimoniale, imputando così per competenza i relativi canoni al conto economico del periodo in chiusura.

Nel prospetto di "*RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO*" riportato nel capitolo "Analisi e Commento alle principali voci di bilancio" (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo l'eccezione di cui infra, essere valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di costi e oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

I crediti iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo l'eccezione di cui infra, essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari e i depositi postali, costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondo rischi resi su vendite

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che si dovranno sopportare in caso di resi sulle vendite effettuate nell'esercizio e in quelli precedenti. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza maturata ed agli specifici contenuti contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito del gruppo nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, tale criterio non è stato invece applicato, oltre che per alcune specifiche poste di debito verso Istituti bancari, per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, con riferimento ai quali la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Al riguardo, si rileva che la disciplina introdotta dal Principio OIC 34, stante l'ambito di applicazione, non ha comportato l'esigenza di apportare modifiche nella procedura di contabilizzazione dei ricavi d'esercizio.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;

- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Il Gruppo Pattern S.p.a. – SMT S.r.l. – Idee Partners S.r.l. – Dyloan Bond Factory S.r.l., ha aderito per il triennio 2023 – 2025 all'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt.li 117 e seg. del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), e determina un'unica base imponibile per il gruppo, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Fiscalità differita

È stata rilevata la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste in valuta

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività, diverse delle immobilizzazioni, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, addebitando al conto economico il saldo netto positivo della rettifica eseguita.

Il saldo netto negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di “negoiazione”.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D.18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D.19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D.18 d) o D.19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce B.III.4 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi).

Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D.18 d) o D.19 d).

4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dall'art. 38, co 1, del D.Lgs. 127/91, vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto

economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- costi sviluppo (B.I.2): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.3): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- brevetti (B.I.3): vita utile presunta 2 anni, aliquota d'ammortamento 50%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta da 5 a 10 anni, aliquota d'ammortamento da 20% al 10%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota media d'ammortamento 12,50%;
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, I co., lett. b-bis), D.L.gs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni immateriali alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore netto al 31.12.23 Consolidato	55.284	16.142	333.292	306.000	17.421.997	13.478	2.678.010	20.824.203
Acquisizioni	0	0	58.428	302	182.525	87.020	203.657	531.932
Altri incrementi	0	0	0	0	14.726.077	0	0	14.726.077
Dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	(121.903)	0	0	0	(121.903)
Ammortamenti	(8.860)	(6.365)	(88.063)	(40.964)	(1.152.349)	0	(201.271)	(1.497.872)
Valore netto al 30.06.24 UVM Srl	0	0	20.726	0	0	0	131.443	152.169
Valore netto al 30.06.24 Consolidato	46.424	9.777	324.383	143.435	31.178.250	100.498	2.811.838	34.614.605

Gli incrementi di Immobilizzazioni Immateriali rilevati nel periodo di riferimento si riferiscono:

- alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali", ove sono stati registrati gli investimenti effettuati per le migliorie apportate sui beni di terzi dalla controllata Idee Partners S.r.l. - riferibili al completamento dell'impianto

fotovoltaico nell'Immobile di Scandicci - dalla controllata S.M.T. S.r.l. – principalmente riferibili a migliorie apportate all'Immobile di Correggio in cui vi è la sede societaria - alla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. – riferibili a migliorie sull'immobile condotto in leasing sito nel comune di Chieti;

- alla voce “Diritti di Brevetto Industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno”, ove sono stati registrati gli acquisti relativi a nuove licenze software e servizi di consulenza annessi da parte delle controllate Dyloan Bond Factory S.r.l., Idee Partners S.r.l., SMT S.r.l e Nuova Nicol S.r.l.;
- alla voce “Avviamento”, ascrivibili per l'importo complessivo pari a circa euro 14,7 milioni al consolidamento della neo consolidata UVM S.r.l., oltre che per l'importo pari a circa 183 mila euro all'acquisizione da parte della controllata SMT S.r.l. del ramo d'azienda della Società Maglieria Talassi S.r.l..

La composizione delle voci che compongono le Immobilizzazioni Immateriali viene di seguito riportata nel dettaglio.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. d), D.Lgs. 127/91):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	131.191	46.424
Totale	131.191	46.424

B.I.2) Costi di sviluppo

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di sviluppo	1.122.370	9.777
Totale	1.122.370	9.777

Le attività di ricerca applicata e sviluppo avviate nei precedenti esercizi si sono concentrate in particolare sullo sviluppo di prodotti di maglieria del segmento di lusso, caratterizzati dall'utilizzo di particolari filati specifici per singoli clienti nell'ambito della produzione e del campionario.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzo delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Diritti di Brevetto	25.635	12.302
Licenze d'uso software	1.050.482	312.081
Totale	1.076.117	324.383

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	803.456	143.435
Totale	803.456	143.435

Nella voce Marchi sono ricompresi:

- il marchio Dyloan del valore contabile residuo pari a complessivi circa 122 mila euro, già al netto della svalutazione effettuata nel corso del periodo in commento per complessivi euro 122 mila euro;
- il marchio Zanni, del valore contabile residuo pari a complessivi circa 4 mila euro.

B.I.5) Avviamento

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	37.750.358	31.178.250
Totale	37.750.358	31.178.250

I valori sopra indicati sono riportati al netto del fondo svalutazione appostato nell'esercizio precedente, pari a 4 milioni di euro.

In particolare, si tratta:

- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto a cura della Capogruppo del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo, pari a circa 301 mila euro, che è stato ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento relativo all'allocazione da parte della controllata SMT S.r.l. del disavanzo da fusione per incorporazione della sua controllata Via Agnoletti S.r.l., pari a circa 33 mila euro, che viene ammortizzato in 10 anni;
- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda della società Maglieria Talassi S.r.l., pari a 183 mila euro, che viene ammortizzato in 10 anni;
- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda della società T-Shock S.r.l., pari a 30 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni e dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda Orlando Confezioni, pari a 93 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni, acquisizioni a cura della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l.;
- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda di Mia Pelletteria S.r.l. da parte della controllata Idee Partners S.r.l., pari a circa 526 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata SMT S.r.l. - comprensivo della differenza positiva ascrivibile alla controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l. e UVM S.r.l. -, che viene ammortizzato in 10 anni. In particolare, tale differenza positiva, pari a circa 26,5 milioni di euro complessivi – di cui circa 8,3 milioni di euro ascrivibili alla controllata diretta SMT S.r.l., circa 3,5 milioni di euro ascrivibili alla controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l. e circa 14,7 milioni di euro ascrivibili alla controllata indiretta UVM S.r.l. - risultante dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni annullate ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile delle consolidate - trova giustificazione nella capacità reddituale dei business acquisiti;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. pari a circa 6,7 milioni, che viene ammortizzato in 10 anni. Tale differenza positiva - risultante dal confronto tra il valore contabile della partecipazione annullata ed il corrispondente valore

della quota di Patrimonio Netto contabile della consolidata - trova giustificazione nella capacità reddituale del business acquisito;

- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., pari a circa 3,3 milioni, che viene ammortizzato in 10 anni. Tale differenza positiva - risultante dal confronto tra il valore contabile della partecipazione annullata ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile della consolidata oltre alla svalutazione operata nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 per circa 4 milioni di Euro - trova giustificazione nella capacità reddituale del business acquisito.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni terzi	4.307.551	2.747.805
Altri costi ad utilità pluriennale	284.443	64.033
Totale	4.591.994	2.811.838

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;
- altri impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 17,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- apparecchi e sistemi telefonici (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mezzi di trasporto interni (B.II.4): vita utile presunta 13,33 anni, aliquota di ammortamento 7,5%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, co. 1, lett. b-bis), D.lgs 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle

Immobilizzazioni materiali alla data del 30.06.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore netto al 31.12.23 Consolidato	7.201.634	9.525.018	283.558	931.142	318.784	18.260.136
Acquisizioni	26.040	1.279.330	62.147	316.323	1.278.094	2.961.934
Altri incrementi	0	0	0	0	0	0
Dismissioni	(625)	(102.317)	(343)	(24.386)	0	(127.671)
Riclassifiche	0	159.250	(159.250)	0	0	0
Ammortamenti	(71.739)	(987.437)	(30.529)	(163.575)	0	(1.253.280)
Valore netto al 30.06.24 UVM Srl	0	1.005.384	9.308	151.085	0	1.165.777
Valore netto al 30.06.24 Consolidato	7.155.310	10.879.228	164.891	1.210.589	1.596.878	21.006.896

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali hanno riguardato per l'importo di euro 1,3 milioni la voce Immobilizzazioni in corso e acconti, per i lavori di realizzo del nuovo headquarter del Gruppo nel Comune di Collegno in Piemonte da parte della Capogruppo, che verranno completati nei prossimi 18 mesi, oltre che investimenti per circa 1,3 milioni di euro, effettuati in impianti e macchinari dalle Controllate SMT S.r.l., Dyloan Bond Factory S.r.l. e Nuova Nicol S.r.l..

B.II.1) Terreni e fabbricati

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Terreni	2.864.865	2.852.512
Fabbricati	4.646.279	4.245.581
Costruzioni leggere	65.935	57.218
Totale	7.577.078	7.155.310

B.II.2) Impianti e macchinari

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Impianti generici	9.762.136	6.032.815
Impianti fotovoltaici	60.998	35.585
Macchinari	12.862.576	4.810.828
Totale	22.685.709	10.879.228

B.II.3) Attrezzature industriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Attrezzature industriali e commerciali	1.031.458	164.891
Totale	1.031.458	164.891

B.II.4) Altri beni

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	765.669	342.757
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	1.330.769	449.469
Autocarri	339.136	130.112
Autovetture	181.928	100.819
Mezzi di trasporto interni	35.735	6.818
Impianti e sistemi telefonici	49.887	8.361
Arredamento	819.644	172.253
Totale	3.522.769	1.210.589

Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto "OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA" di seguito riportato, sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento in commento. Gli impegni per canoni e quote di riscatto dei contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 904.120 euro.

	Controllante PATTERN Spa (A)	Controllata SMT Srl (B)	Controllata IDEE PARTNERS Srl (C)	Controllata DYLOAN BOND FACTORY Srl (D)	Controllata NUOVA NICOL (E)	Totale Consolidato (A + B + C + D + E)
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	107.712	441.783	188.490	1.085.904	17.000	1.840.889
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.020	132.344	38.154	25.145	4.250	201.913
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0	0	0			0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	44.711	11.778	122.154	711.224	14.253	904.120
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.504	2.756	4.943	33.137	312	42.652

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1) Partecipazioni

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore netto al 31.12.23 Consolidato	0	535	535
Acquisizioni nel periodo	2.400	0	2.400
Decrementi nel periodo	0	(535)	(535)
Valore netto al 30.6.24 Consolidato	2.400	0	2.400

L'importo delle partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla partecipazione detenuta nella misura del 24% nella Società Collegata MTD Manifattura Tessuti Double S.r.l., acquisita dalla Capogruppo in data 21 marzo 2024.

B.III.2) Crediti

Si riportano, nel seguente prospetto, la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nonché la loro suddivisione per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei crediti immobilizzati alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

Si precisa che non vi sono crediti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. b-bis), e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Valore al 31.12.23 Consolidato	0	2.600.701	2.600.701
Variazione nell'esercizio	48.000	60.476	108.476
Valore al 30.06.24 UVM	0	30.522	30.522
Valore al 30.06.24 Consolidato	48.000	2.691.699	2.739.699
Quota scadente entro l'esercizio	48.000	703.670	751.670
Quota scadente oltre l'esercizio	0	1.988.029	1.988.029
Di cui durata residua superiore a 5 anni	0	0	0

I crediti immobilizzati verso imprese collegate si riferiscono al finanziamento infruttifero erogato dalla Capogruppo alla collegata MTD S.r.l..

Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Valore contabile
Finanziamento infruttifero	48.000
Totale	48.000

I crediti immobilizzati verso altri sono composti come segue:

- quota scadente entro l'esercizio successivo:

- deposito in Escrow della Controllante per euro 700.000 – costituito per complessivi euro 2.129.384 (di cui in scadenza oltre l'esercizio per euro 1.429.384) come previsto dalle modalità di pagamento del prezzo disciplinate nel contratto di cessione della partecipazione IGD Outerwear S.r.l.;
- depositi cauzionali su contratti della Controllante per euro 1.184;
- depositi cauzionali per euro 2.486 della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. relativi al contratto di locazione degli spazi di D house a Milano in via Ferraris;
- *quota scadente oltre l'esercizio successivo:*
 - deposito in Escrow della Controllante per euro 1.429.384;
 - depositi cauzioni relativi alla pratica edilizia per la costruzione del nuovo headquarter del Gruppo, per euro 19.500;
 - depositi cauzionali per utenze della Controllante per euro 160;
 - crediti finanziari della Controllata S.M.T. S.r.l. per euro 78.238 relativi all'investimento in un piano di accumulo iniziato nel corso del 2015 con l'istituto Unicredit; depositi cauzionali per complessivi euro 93.152 per utenze e per i contratti di locazione in essere sugli immobili di Correggio e di Carpi della Controllata SMT S.r.l.;
 - depositi cauzionali della Controllata Idee Partners S.r.l per complessivi euro 332.073 per il contratto di locazione in essere sull'immobile di Scandicci (euro 200.000) sull'immobile di Reggello (euro 120.000), sull'immobile di Bientina (euro 1.800) e per il residuo importo per utenze varie;
 - depositi cauzionali per euro 5.000 per affitto capannone Sala Bolognese della Controllata Nuova Nicol;
 - depositi cauzionali per complessivi euro 30.522 relativi alle locazioni in essere sugli immobili di Corciano e Maglione (euro 30.450) e a contratti di utenze (euro 72) della controllata UVM S.r.l..

In dettaglio:

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	464.577
Crediti finanziari	2.227.122
Totale	2.691.699

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, D.lgs 127/91) che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

In particolare, si riportano di seguito, per i crediti immobilizzati, il valore contabile e il relativo fair value (dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, n. 1, D.lgs 127/91):

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	48.000	48.000
Crediti immobilizzati verso altri	2.691.699	2.691.699
Totale	2.739.699	2.739.699

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

	Strumenti Finanziari Derivati attivi
Valore al 31.12.23 Consolidato	312.654
Adeguamenti al fair value	(61.019)
Valore al 30.06.24 Consolidato	251.635

Tale valore rappresenta il fair value positivo al 30 giugno 2024 di due contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla Capogruppo, di tre contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla controllata Idee Partners Srl, e di quattro contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l., per il cui dettaglio specifico si rimanda alla parte V della presente Nota Integrativa.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.I) Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Capogruppo e delle controllate, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 10.640.440 (euro 6.701.643 al 31 dicembre 2023).

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 2.000.810, suddiviso come segue:

- euro 736.983 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime;
- euro 290.187 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
- euro 973.640 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce delle Rimanenze alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore al 31.12.23 Consolidato	2.711.610	3.289.606	700.427	6.701.643
Variazione nell'esercizio	832.898	1.226.247	214.938	2.274.083
Valore al 30.06.24 UVM	508.640	1.109.109	46.965	1.664.714
Valore al 30.06.24 Consolidato	4.053.149	5.624.962	962.329	10.640.440

L'incremento è dovuto all'ampliamento dell'area di consolidamento, ma soprattutto al periodo dell'anno, come spiegato in altre relazioni. Al 30 giugno buone parte delle commesse della prossima stagione autunno-inverno non sono state completate e consegnate.

La variazione in diminuzione del fondo svalutazione materie prime si deve al fatto che il magazzino è aumentato per i nuovi acquisti, che di conseguenza non necessitano di svalutazioni, mentre ad inizio anno può avvenire l'eventuale utilizzo del fondo per lo smaltimento degli obsoleti.

Nelle tabelle seguenti si riporta la scomposizione delle singole voci:

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Valore Consolidato 30.6.24	Variazione	Valore Consolidato 31.12.23
Materie prime in giacenza	4.647.706	1.080.455	3.567.251
Fondo svalutazione rimanenze materie prime	(736.983)	208.734	(945.717)
Materie prime in viaggio	142.426	52.349	90.077
Totale	4.053.149	1.341.539	2.711.610

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Valore Consolidato 30.6.24	Variazione	Valore Consolidato 31.12.23
Prodotti in corso di lavorazione	5.915.149	2.563.578	3.351.571
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	(290.187)	(228.223)	(61.964)
Totale	5.624.962	2.335.356	3.289.606

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Valore Consolidato 30.6.24	Variazione	Valore Consolidato 31.12.23
Prodotti finiti	1.898.621	272.615	1.626.006
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	(973.640)	(1.485)	(972.155)
Prodotti finiti in viaggio	37.348	(9.228)	46.576
Totale	962.329	261.902	700.427

C.II) Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 31.226.642 (euro 31.438.050 al 31 dicembre 2023).

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per scadenza

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

Non sussistono i crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31.12.23 Consolidato	20.388.413	8.127.102	171.385	2.751.150	31.438.050
Variazione nell'esercizio	(1.321.822)	(3.054.238)	11.842	(1.984.587)	(6.348.806)
Valore al 30.06.24 UVM	4.815.019	1.322.378	0	0	6.137.397
Valore al 30.06.24 Consolidato	23.881.610	6.395.242	183.227	766.563	31.226.642
Quota scadente entro l'esercizio	23.881.610	6.222.952		766.563	30.871.125
Quota scadente oltre l'esercizio	0	172.290		0	172.290
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0		0	0

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso clienti	24.108.608	19.533.353
Fatture da emettere	133.541	185.117
Note di credito da emettere	(18.334)	(31.613)
Ricevute bancarie	387.228	1.368.112
Fondo svalutazione crediti	(729.433)	(666.557)
Totale	23.881.610	20.388.413

L'incremento dei crediti verso clienti dipende dal particolare periodo dell'anno, in cui le produzioni e le consegne sono pienamente in corso e dal consolidamento di UVM S.r.l., non presente nei dati di fine 2023.

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Iva c/Erario	4.971.319	6.337.645
Credito IRAP	205.097	116.689
Credito IRES	464.113	68.501
Altri crediti tributari	582.422	1.094.874
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Altri crediti tributari	172.290	509.393
Totale	6.395.242	8.127.102

La posizione Iva a credito che ammonta a circa 5 milioni di euro è così composta: 2,6 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo, 822 mila euro di pertinenza della controllata SMT S.r.l., 280 mila euro di pertinenza della controllata Nuova Nicol S.r.l., 201 mila euro di pertinenza della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., per 284 mila euro della controllata Idee Partners S.r.l. e per 776 mila euro della neo consolidata UVM S.r.l..

Gli altri crediti tributari sono principalmente rappresentati dal credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali, sia ordinari, sia beni industria 4.0, realizzati negli esercizi precedente, oltre che dal credito d'imposta per R&S.

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso istituti di previdenza	27.629	222
Anticipi a fornitori	116.436	294.509
Crediti diversi	622.498	2.456.419
Totale	766.563	2.751.150

Per completezza, si rileva che il decremento dei crediti diversi si riferisce principalmente alla compensazione legale con Burberry Italy Srl, cessionaria della partecipazione totalitaria in Burberry Tecnica Srl; a fronte, infatti, del conguaglio da conferimento del ramo di azienda e della successiva cessione della partecipazione in Burberry Tecnica Srl, Pattern Spa e Burberry Italy Srl presentavano reciproche posizioni di credito e debito.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per area geografica

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale
Italia	7.600.499	6.395.242	183.227	766.563	14.945.531
UE	9.773.288	0	0	0	9.773.288
Extra-UE	6.507.822	0	0	0	6.507.822
Totale	23.881.610	6.395.242	183.227	766.563	31.226.642

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al termine dell'esercizio le attività finanziarie non immobilizzate assommano ad euro 13.050.627 (euro 7.088.494 al 31 dicembre 2023). A tal riguardo, si specifica che le stesse si riferiscono:

- a depositi vincolati su c/c, c.d. *Time deposit*, istituiti dalla Controllante:

- con l'istituto BNL Spa, con scadenza in data 1° luglio 2024, d'importo pari ad euro 1 milione;
- con l'istituto BNL Spa, con scadenza in data 13 agosto 2024, d'importo pari ad euro 2 milioni;
- con l'istituto Intesa Sanpaolo Spa, con scadenza in data 16 dicembre 2024, d'importo pari ad euro 6 milioni;
- al valore di quote di fondi comuni di investimento detenuti dalla Controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., d'importo pari a circa 50,6 mila euro;
- a depositi vincolati su c/c, c.d. *Time deposit*, istituiti dalla Controllata SMT S.r.l., con:
 - l'istituto Banco-Bpm Spa, con scadenza in data 12 settembre, d'importo pari ad euro 2 milioni;
 - l'istituto Bper Spa, con scadenza in data 28 novembre 2024, d'importo pari ad euro 1 milione
- a un deposito vincolato su c/c, c.d. *Time deposit*, istituito dalla Controllata Nuova Nicol S.r.l., con l'istituto Bper Spa, con scadenza in data 28 novembre 2024, d'importo pari ad euro 1 milione.

	Titoli
Valore al 31.12.23 Consolidato	7.088.494
Variazione nell'esercizio	5.962.133
Valore al 30.6.24 Consolidato	13.050.627

C.IV) Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2024 le disponibilità liquide assommano ad euro 17.594.055 (euro 19.447.785 al 31 dicembre 2023). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce delle disponibilità liquide alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

In relazione alla variazione delle disponibilità liquide, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al Rendiconto Finanziario, riportato in coda agli schemi di bilancio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31.12.23 Consolidato	19.432.562	0	15.223	19.447.785
Variazione nell'esercizio	(3.145.444)	0	2.206	(3.143.238)
Valore al 30.06.24 UVM	1.282.134	0	7.374	1.289.508
Valore al 30.06.24 Consolidato	17.569.252	0	24.803	17.594.055

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, l co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei ratei e risconti attivi alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore al 31.12.23 Consolidato	118.121	1.259.418	1.377.539
Variazione nell'esercizio	(6.028)	220.330	214.302
Valore al 30.06.24 UVM	0	19.443	19.443
Valore al 30.06.24 Consolidato	112.093	1.499.192	1.611.285

L'incremento della consistenza dei ratei e risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente:

- ratei attivi per interessi relativi al contratto di Time Deposit in essere presso la Capogruppo e dalle Controllate SMT S.r.l. e Nuova Nicol S.r.l.;
- risconti attivi per 560 mila euro sul contributo versato per l'acquisizione del ramo d'azienda Mia Pelletterie, da parte della controllata Idee Partners S.r.l.;
- risconti attivi su assicurazioni;
- risconti attivi sui costi per consulenze e noleggi;
- risconti attivi sui canoni di assistenza software;
- risconti su canoni di locazione degli immobili.

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti attivi:

Ratei attivi	Importo
Interessi attivi	109.156
Tariffa Incentivante GSE	2.937
Totale	112.093
Risconti attivi	Importo
Canoni locazione	137.666
Contratti di leasing immobiliare	22.631
Acquisti di servizi	100.089
Assicurazioni	135.883
Contratti di assistenza	182.723
Contratti di assistenza software	63.411
Maxi-canone di leasing	108.745
Altri risconti attivi	635.176
Oneri bancari	31.394
Spese di noleggio	72.760
Sponsorizzazioni e pubblicità	8.714
Totale	1.499.192

Oneri finanziari capitalizzati

Si rileva che nel semestre in commento non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. g), D.lgs 127/91.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato, come previsto dall'art. 38, co. 1, lett. c, D.Lgs. 127/91 e dal paragrafo 145 del Principio OIC 17, sono riportate nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub A**.

La riconciliazione tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e risultato netto e il patrimonio netto Consolidato è riportata nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub B**.

Di seguito, si riportano i principali elementi descrittivi delle singole voci.

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.441.293, è costituito da n. 14.412.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio EGM, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

Si rileva inoltre che in data 28 marzo 2024 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 5.000,00, a seguito dell'esercizio di n. 50.000 diritti inerenti alla prima tranche del Piano di Stock Grant 2023-2025, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 200.000 azioni ordinarie subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di valorizzazione della società. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 6 dicembre 2023, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.456.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.441.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo di euro 15.000, deliberato, come sopra già specificato, dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 6 dicembre 2023.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni non ha subito variazioni nel periodo di riferimento, ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019, a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio EGM.
- per euro 1.310.246 costituita nell'esercizio 2021, a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

Riserva Sovrapprezzo emissione azioni	Importo
Consistenza esercizio precedente	9.548.706
Incremento dell'esercizio	0
Consistenza al 30.6.24	9.548.706

In particolare, il sovrapprezzo è stato determinato in misura pari a 3,87 euro per azione emessa.

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 288.259 e nel corso del semestre in commento si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	287.259
Destinazione utile esercizio precedente	1.000
Consistenza al 30.6.24	288.259

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva Straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 16.916.914 e nel corso del semestre si è così movimentata:

Riserva Straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	1.575.985
Destinazione utile esercizio precedente	15.340.929
Consistenza al 30.6.24	16.916.914

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

In data 6 dicembre 2023 l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo Piano di Stock Grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025" riservato all'amministratore delegato Luca Sburlati e ha deliberato di istituire una apposita riserva di utili vincolata a servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita fino ad un massimo di 200.000 azioni ordinarie di nuova emissione senza indicazione del valore nominale.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	20.000
Utilizzo per incremento capitale sociale	(5.000)
Consistenza al 30.6.24	15.000

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro 191.243 ed è riferita al fair value al 30.6.2024 di due contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dei precedenti esercizi dalla Capogruppo, di tre contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del

rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso degli esercizi precedenti dalla controllata Idee Partners S.r.l. e di quattro contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso degli esercizi precedenti dalla consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l..

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi e oneri sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei fondi per rischi e oneri alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31.12.23 Consolidato	75.984	61.265	137.249
Valore Totale	75.984	61.265	137.249
Accantonamento nell'esercizio	0	3.000.000	3.000.000
Utilizzo nell'esercizio	(14.855)	0	(14.855)
Valore al 30.06.24 UVM	0	0	0
Valore al 30.06.24 Consolidato	61.129	3.061.265	3.122.394

Di seguito, si riporta nel dettaglio la composizione del saldo finale delle varie tipologie di fondi.

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. f), D.Lgs. 127/91).

Altri Fondi

Tale fondo si è così movimentato:

	Valore al 30.6.24
Saldo iniziale	61.265
Accantonamento dell'esercizio	3.000.000
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	0
Utilizzo per esuberanza del fondo	0
Saldo finale	3.061.265

L'accantonamento iscritto nel semestre di riferimento si riferisce ad uno stanziamento effettuato dalla controllata SMT S.r.l. al fondo oneri a copertura dell'eventuale ulteriore esborso finanziario a favore dei sig.ri Mattioli relativamente all'operazione di acquisto della partecipazione totalitaria in UVM S.r.l. per la quota di prezzo sottoposta a condizione sospensiva.

Per completezza si rileva che rimane invariato il fondo rischi stanziato nel precedente esercizio dalla controllata Idee Partners S.r.l., a copertura del contributo ricevuto dalla Mia Pelletteria S.r.l., società dalla stessa acquisita nell'esercizio precedente, a seguito di contestazione da parte dall'Ente erogatore.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 5.934.313 (euro 5.283.614 al 31 dicembre 2023).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore del Tfr alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31.12.23 Consolidato	5.283.614
Accantonamento nell'esercizio	707.615
Utilizzo nell'esercizio	(406.537)
Valore al 30.06.24 UVM	349.621
Valore al 30.06.24 Consolidato	5.934.313

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 74.777.109 (euro 56.265.608 al 31 dicembre 2023).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore delle diverse voci di debito alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento a decorrere da tale data.

Si rappresenta nella tabella seguente la composizione delle singole voci, la suddivisione per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce, e le variazioni intervenute nel periodo di riferimento (art. 38, co. 1, lett. c) ed e), D.Lgs. 127/91):

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31.12.23 Consolidato	25.549.717	344.964	448.912	18.891.593	1.662.804	1.718.006	7.649.612	56.265.608
Variazione nell'esercizio	9.839.352	(144.912)	137.709	(318.057)	(199.306)	(335.705)	3.813.830	12.792.910
Valore al 30.06.24 UVM	0	0	0	2.464.626	2.567.676	147.468	538.821	5.718.591
Valore al 30.06.24 Consolidato	35.389.069	200.052	586.621	21.038.162	4.031.173	1.529.769	12.002.263	74.777.109
Quota scadente entro l'esercizio	13.149.609	80.011	586.621	21.038.162	4.031.173	1.529.769	6.602.263	47.017.608
Quota scadente oltre l'esercizio	22.239.460	120.041	0	0	0	0	5.400.000	27.759.501
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	1.557.690	0	0	0	0	0	0	1.557.690

Debiti - distinzione per area geografica

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale
Italia	35.389.069	200.052	572.596	20.146.885	4.031.173	1.529.769	12.002.263	73.871.807
UE	0	0	0	557.226	0	0	0	557.226
Extra-UE	0	0	14.025	334.051	0	0	0	348.076
Totale	35.389.069	200.052	586.621	21.038.162	4.031.173	1.529.769	12.002.263	74.777.109

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali (art. 38, l co., lett. e), D.Lgs. 127/91).

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche, esposti secondo il criterio del costo ammortizzato:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Carte di credito	60.275	19.929
Finanziamenti senza garanzia reale	13.057.536	7.767.382
Competenze bancarie da liquidare	31.798	34.525
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamenti senza garanzia reale	22.239.460	17.727.881
Totale	35.389.069	25.549.717

D.5) Debiti verso altri finanziatori

In appresso sono riportati i debiti verso altri finanziatori:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	80.000	182.687
Altri Finanziamenti	11	2.230
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	120.001	160.001
Altri Finanziamenti	40	46
Totale	200.052	344.964

D.6) Acconti

In appresso sono riportati i debiti per acconti ricevuti:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Acconti da clienti	586.621	448.912
Totale	586.621	448.912

Si tratta degli acconti ricevuti da clienti su forniture di merci ancora da consegnare (in particolare, circa 544 mila euro per acconti ricevuti da clienti da parte della controllata Idee Partners S.r.l., circa 14 mila euro da parte della controllata SMT S.r.l., circa 28 mila euro dalla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l.).

D.7) Debiti verso fornitori

In appresso sono riportati i debiti verso fornitori:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Fatture ricevute	18.557.911	15.667.591
Fatture da ricevere	2.420.554	2.864.502
Note di credito da ricevere	(42.479)	(140.418)
Debiti per confirming buyer	102.176	499.918
Totale	21.038.162	18.891.593

L'incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente è imputabile alle stesse motivazioni indicate per la riduzione dei crediti verso clienti.

D.12) Debiti tributari

In appresso sono riportati i debiti tributari:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Erario c/ ritenute lavoro dipendente	637.345	996.538
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	23.330	30.976
Erario c/ imposta sostitutiva TFR	5.477	2.054
Iva c/erario	(8.758)	22.248
Erario c/ Irap	476.479	168.542
Erario c/ Ires	1.171.414	382.851
Erario c/ altri debiti	1.725.886	59.594
Totale	4.031.173	1.662.804

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In appresso sono riportati i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Inps	715.778	1.177.137
Inail	32.784	19.731
Ratei Inps e Inail	652.150	372.830
Contributi fondi previdenza complementare	128.110	147.448
Enasarco	947	861
Totale	1.529.769	1.718.006

D.14) Altri debiti

In appresso sono riportati gli altri debiti:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.24	Valore Consolidato 31.12.23
<i>Entro 12 mesi</i>		
Debiti verso fondi pensione	7.064	6.021
Ratei per ferie non godute	3.439.077	1.622.261
Debiti per retribuzioni da liquidare	1.959.265	1.579.612
Debiti per provvigioni da liquidare	260	965
Debiti per emolumenti da liquidare	80.764	60.881
Altri debiti diversi	1.115.833	4.379.872
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Altri debiti diversi	5.400.000	0
Totale	12.002.263	7.649.612

La voce “Altri debiti” accoglie i debiti residuali per competenze maturate e non ancora liquidate nei confronti del personale dipendente, nonché i debiti sotto specificati.

La consistenza degli altri debiti diversi è principalmente ascrivibile:

- quota scadente entro l’esercizio successivo:
 - alla consolidata SMT S.r.l. per circa 1 milione di euro, di cui 430 mila euro al prezzo ancora da corrispondere per l’acquisto della partecipata Zanni S.r.l., 400 mila euro al prezzo ancora da corrispondere per l’acquisto della partecipata Nuova Nicol S.r.l, e per circa 214 mila euro al prezzo ancora da corrispondere per l’acquisto del ramo d’azienda della Società Maglieria Talassi S.r.l.;
- quota scadente oltre l’esercizio successivo:
 - alla consolidata SMT S.r.l. per 400 mila euro, come prezzo ancora da corrispondere per l’acquisto della partecipata Nuova Nicol S.r.l. scadente oltre l’esercizio, e alla consolidante per 5 milioni di euro, relativi al prezzo ancora da corrispondere per l’acquisto della quota di partecipazione nella misura dell’8% della controllata SMT S.r.l., in esecuzione del term-sheet vincolante sottoscritto da Pattern S.p.a. con Camer S.r.l. in data 30 maggio 2024. Il suddetto importo verrà corrisposto in cinque rate annuali, la prima delle quali in scadenza alla data del 31 dicembre 2025.

E) RATEI E RISCONTI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, l co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti passivi alla data del 30.6.2024 della società neo-consolidata UVM S.r.l., inclusa nell’area di consolidamento a decorrere da tale data.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore al 31.12.23 Consolidato	138.585	3.731.430	3.870.014
Variazione nell'esercizio	(17.200)	(390.079)	(407.279)
Valore al 30.06.24 UVM	0	7.834	7.834
Valore al 30.06.24 Consolidato	121.385	3.349.185	3.470.570

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti passivi:

Ratei passivi	Importo
Assicurazioni	27.860
Servizi e utenze	1.525
Interessi passivi su finanziamenti M/L termine	50.051
Altri	41.949
Totale	121.385
Risconti passivi	Importo
Acquisti di servizi	54.198
Contratto di esclusiva clienti	35.500
Contributi L. Sabatini	0
Credito di imposta beni strumentali	3.259.487
Totale	3.349.185

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione della voce è riportata nella tabella in appresso (art. 38, l co, lett. i), D.Lgs. 127/91).

Categoria di attività	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Proventi area produzione	50.255.775	61.210.557
Proventi area progettazione	8.267.474	8.693.769
Altri proventi	728.927	1.102.004
Totale	59.252.176	71.006.330

Nel corso del semestre in analisi si è registrato un decremento dei ricavi delle vendite pari a circa il 17% essenzialmente per effetto del venire meno del ramo d'azienda ceduto a Burberry ad ottobre dello scorso anno.

Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38, co. 1, lett. i), D.Lgs. 127/91, viene inoltre esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Italia	16.734.505	26.056.284
UE	29.975.058	24.462.924
Extra-UE	12.542.613	20.487.122
Totale	59.252.176	71.006.330

La crescita più rilevante si registra nella Ue ed anche in questo caso una ragione importante sta nel venir meno del ramo d'azienda di Pattern ceduto a Burberry che ha ridotto i ricavi Italia ed Extra-UE.

A.5) Altri proventi

Gli altri proventi conseguiti dal Gruppo risultano così ripartiti:

Natura	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Contributi in c/esercizio	25.075	108.161
Altri ricavi		
Contributi in c/impianto	366.324	400.530
Plusvalenze ordinarie	37.902	21.133
Risarcimenti	80.000	171.979
Affitti attivi, noleggi	3.368	33.345
Riaddebito costi	360.829	68.068
Altri ricavi e proventi	193.723	267.654
Totale	1.067.222	1.070.870

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce ammonta ad euro 11.892.313 (euro 18.020.412 nell'esercizio precedente) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla Capogruppo e dalle Consolidate.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Servizi di produzione	20.063.007	23.602.546
Servizi commerciali	722.540	761.498
Servizi amministrativi e gestionali	3.271.863	3.626.465
Totale	24.057.409	27.990.509

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Canoni passivi di locazione	923.927	761.719
Canoni passivi di leasing	230.641	488.486
Canoni utilizzo software	75.168	93.516
Canoni noleggio autoveicoli	194.140	211.897
Canoni noleggio altri beni strumentali	74.833	69.549
Altri costi per godimento beni di terzi	26.624	12.214
Totale	1.525.333	1.637.381

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 18.077.975 (18.808.527 euro del precedente esercizio). Il decremento è dovuto al venire meno dell'importante ramo d'azienda ceduto a Burberry, in parte compensato da aumenti delle unità di lavoro in altri settori del Gruppo e dagli incrementi retributivi accordati.

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Imposte e tasse diverse	99.328	137.200
Omaggi	50	21.790
Sopravvenienze passive	156.659	803.329
Altri oneri diversi di gestione	190.032	220.340
Totale	446.069	1.182.659

Per completezza si rileva che nel precedente esercizio alla voce sopravvenienze passive iscritte tra gli altri oneri di gestione erano comprese per circa 480 mila euro le maggiori imposte, oltre alle relative sanzioni, dovute dalla controllata SMT S.r.l. a seguito della definizione della procedura di accertamento con adesione con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Reggio Emilia.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Interessi attivi bancari	397.554	25.182
Altri proventi	15	10.708
Totale	397.569	35.890

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art.38, co. 1, lett. l), D.Lgs. 127/91):

Natura	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Interessi passivi bancari	396.939	335.081
Interessi passivi diversi	4.190	10.038
Totale	401.129	345.119

In particolare, di seguito si riporta la composizione in dettaglio degli oneri finanziari:

Natura	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	396.939	331.241
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	0	3.840
Altri oneri finanziari	4.190	10.038
Totale	401.129	345.119

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore al 30.06.24	Valore al 30.06.23
Differenza cambi da valutazione	9.061	(20.321)
Utili su cambi realizzati	566	6.016
Perdite su cambi realizzati	(6.965)	(6.252)
Totale	2.662	(20.557)

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del semestre in analisi non sono stati realizzati ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del semestre in analisi non sono stati realizzati costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Il bilancio consolidato non soggiace ad un'apposita autonomia impositiva. Il valore esposto, nelle sue componenti di fiscalità anticipata, differita e corrente, discende dall'aggregazione dei valori iscritti dalle singole società costituenti il perimetro di consolidamento tenendo altresì conto degli effetti fiscali eventualmente necessari sulle scritture di consolidamento. Il conteggio delle imposte sul reddito e della fiscalità differita è effettuato in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

Come già anticipato nella parte III della presente nota integrativa consolidata, il Gruppo Pattern S.p.a. – SMT S.r.l. – Idee Partners S.r.l. – Dyloan Bond Factory S.r.l., ha aderito per il triennio 2023 – 2025 all'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt.li 117 e seg. del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), e determina un'unica base imponibile per il gruppo, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Le imposte del periodo di riferimento ammontano a complessivi euro 1.477.332 euro e sono costituite dalle imposte correnti (1.479.039 euro), da imposte relative a esercizi precedenti (10.346 euro) e dall'accantonamento delle imposte differite attive e passive (- 12.053 euro).

5. ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. n), D.Lgs. 127/91):

	Numero medio al 30.06.24
Dirigenti	11
Quadri	28
Impiegati	216
Operai	506
Apprendisti	85
Totale Dipendenti	846

Il numero dei dipendenti in forza al 30 giugno 2024 è 897, di cui 664 donne e 233 uomini.

	Valore al 30.06.24	Valore al 31.12.23
Dirigenti	11	10
Quadri	27	28
Impiegati	230	202
Operai	538	474
Apprendisti	91	79
Totale Dipendenti	897	793

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 38, co. 1, lett. o), D.Lgs. 127/91).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	482.756	45.240

COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 38, co. 1, lett. o-septies), D.Lgs. 127/91).

	Valore
Attività di revisione legale dei conti	75.865
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	75.865

GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché degli impegni assunti dal Gruppo (art. 38, co. 1, lett. h), D.Lgs. 127/91).

Garanzie rilasciate

Natura	Valore al 30.06.24	Valore al 31.12.23
Garanzia rilasciata	85.072	85.072
Fidejussione rilasciata	110.000	139.142
Totale	195.072	224.214

Nello specifico si tratta di quanto segue:

- garanzia rilasciata dalla Capogruppo per il finanziamento erogato nell'esercizio 2019 da parte di Simest S.p.a., di importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie (euro 85.072);
- fidejussione rilasciata da Dyloan Bond Factory S.r.l. a favore di Maguro S.r.l., a garanzia delle obbligazioni del contratto di locazione immobiliare dell'unità loca di via Ludovico il Moro n. 25, Milano, di importi pari a 110.000 euro.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 904.120 euro.

Per completezza si rileva che il leasing immobiliare stipulato dalla Controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., dell'importo residuo di euro 711.224, è assistito da garanzia della Società cooperativa di garanzia dei fidi tra piccole e medie imprese della Sardegna (Sardafidi) e del Fondo di Garanzia L. 23/12/1996 n. 662 presso il Medio Credito Centrale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 38, co. 1, lett. o-quinquies), del D.Lgs. n. 127/1997, si rileva che la Capogruppo ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura con SMT S.r.l., Nuova Nicol S.r.l. e Dyloan Bond Factory S.r.l., oltre a modeste operazioni commerciali di fornitura con Idee Partners S.r.l., secondo condizioni di mercato.

Per completezza si rileva che nel corso dell'esercizio:

- le controllate SMT S.r.l. e Nuova Nicol S.r.l. hanno realizzato tra loro operazioni commerciali di lavorazioni merci, secondo condizioni di mercato;
- le controllate SMT S.r.l. e UVM S.r.l. hanno realizzato tra loro operazioni commerciali di lavorazioni merci, secondo condizioni di mercato;
- la controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura e di lavorazioni di merci secondo condizioni di mercato con SMT S.r.l. e con Idee Partners S.r.l..

La Capogruppo, negli esercizi precedenti, ha stipulato con le controllate SMT S.r.l. e Idee Partners S.r.l. dei contratti di service per la fornitura di servizi nell'ambito delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e supporto delle società del gruppo, secondo condizioni di mercato. Inoltre, la stessa ha stipulato, a condizioni di mercato, contratti di tesoreria con le controllate dirette, le quali a loro volta hanno stipulato medesimi contratti con le loro controllate, oltre a contratti di affitto con società riconducibili ai soci di minoranza.

Nel corso del primo semestre si sono inoltre concretizzate le seguenti operazioni con Parti Correlate: l'acquisto da Camer Srl dell'8 per cento di S.M.T., il rinnovo dei patti parasociali tra Pattern e Camer ed il rinnovo dell'accordo di stabilità tra Pattern e Camer. Le suddette operazioni sono state oggetto di parere motivato non vincolante del Comitato Parti Correlate, il quale ha espresso parere favorevole preventivamente alla loro approvazione da parte del Cda di Pattern. Pattern ha altresì reso pubblico nei tempi prescritti, sul proprio sito internet (www.patterngroup.it) e su Borsa Italiana, il documento informativo reso necessario dalla qualificazione delle prime due operazioni come operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza.

Si rileva - anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Italia Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" - che nessuna delle operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. o-sexies), D.Lgs. 127/91.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 38, I comma, lett. o-decies), D.Lgs. 127/91 si informa che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per un'analisi approfondita dell'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

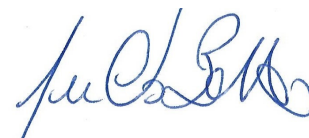
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 30.06.24
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	9.333
IRS Intesa Sanpaolo	19.6.20 – 19.6.26	52.801
IRS Intesa Sanpaolo 37742307	31.12.20 - 30.11.26	25.354
IRS Intesa Sanpaolo 39742170	26.02.21 - 26.02.27	11.958
IRS Banco BPM	18.06.21 - 18.06.27	24.906
IRS Intesa Sanpaolo 95066711	29.01.21 – 29.01.27	21.815
IRS Intesa Sanpaolo 41912272	06.08.21 – 06.08.29	84.609
IRS BNL 25278047	24.03.21 - 24.03.26	8.198
IRS BNL 25278048	24.03.21 - 09.12.26	12.661
		251.635

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Fulvio BOTTO



ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A)

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve				Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
				Riserva straordinaria	Riserva vincolata aumento capitale a servizio Piano di Stock Grant	Altre Riserve	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi				
Saldo al 31 dicembre 2023	1.436.293	9.548.706	287.259	1.575.985	20.000	3.233.967	237.617	21.118.867	37.458.694	5.036.563	42.495.257
Destinazione del risultato d'esercizio 2023			1.000	15.340.929		5.776.938		(21.118.867)			0
Aumento di capitale gratuito al servizio del piano di Stock Grant	5.000				(5.000)						0
Incrementi esercizio						4.835	(46.374)		(41.539)	(4.832)	(46.371)
Aumento capitale riservato										1.800.000	1.800.000
Distibuzione Dividendo										(974.196)	(974.196)
Variazioni di consolidamento											0
Utile (perdita) d'esercizio								1.441.864	1.441.864	717.345	2.159.209
Saldo al 30 giugno 2024	1.441.293	9.548.706	288.259	16.916.914	15.000	9.015.740	191.243	1.441.864	38.859.019	6.574.880	45.433.899

PROSPETTO DI RACCOLTA TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B)

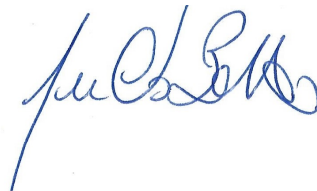
RICONCILIAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO - BILANCIO CONSOLIDATO CAPOGRUPPO

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 30.6.2024
Bilancio società Controllante	3.157.577	31.589.418
Risultati rettificati delle controllate consolidate e differenza tra i patrimoni netti rettificati e valore delle partecipazioni	5.235.745	18.657.425
Eliminazione dei dividendi iscritti	(5.395.804)	0
Ammortamento differenza positiva di consolidamento	(838.309)	(4.812.945)
Eliminazione dei risultati delle operazioni infragruppo ed altre rettifiche	0	0
Bilancio consolidato	2.159.209	45.433.898
di cui Quota Gruppo	1.441.864	38.859.018
di cui Quota di Terzi	717.345	6.574.880

Per il **Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Fulvio BOTTO





PATTERN SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL
30 GIUGNO 2024**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024

Al Consiglio di Amministrazione della
Pattern SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2024, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla nota integrativa della Pattern SpA e società controllate (il "Gruppo Pattern"). Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410 – "Review of interim financial information performed by the independent auditor of the entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Pattern al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Torino, 27 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311